



Servizio Gestione

**“SERVIZIO MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE,
FORNITURE E SERVIZI VARI
ANNI 2026/2027/2028”**

CODICE CIG – B7189025AB

**CAPITOLATO SPECIALE
D’APPALTO**

MAGGIO 2025

INDICE:

- Art. 1 Principi generali - allegati
- Art. 2 Oggetto dell'appalto
- Art. 3 Importo dell'appalto
- Art. 4 Categorie dell'appalto (CPV)
- Art. 5 Durata dell'appalto – consegna del servizio
- Art. 6 Descrizione aggiuntiva delle Operazioni
- Art. 7 Gestione delle “non conformità”
- Art. 8 Prezzi e revisione prezzi
- Art. 9 Le Unità Fisiche
- Art. 10 Il Cronoprogramma delle operazioni
- Art. 11 Collaudo in corso d'opera
- Art. 12 Responsabile Unico del Progetto
- Art. 13 Obbligo di caposquadra qualificato
- Art. 14 Garanzia di non sovrapposizione del personale
- Art. 15 Notifica giornaliera delle prestazioni
- Art. 16 L'accesso al SIG
- Art. 17 L'anagrafica della Ditta
- Art. 18 I controlli automatici del SIG
- Art. 19 Disposizioni afferenti al personale e App per timbrature
- Art. 20 Disposizioni afferenti ai mezzi e le attrezzature
- Art. 21 Apertura sbarre e cancelli
- Art. 22 Norme ambientali - Relative ai rifiuti
- Art. 23 Ulteriori obblighi a carico della Ditta
- Art. 24 Aree di cantiere e segnaletica
- Art. 25 Organizzazione del servizio
- Art. 26 La sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art. 27 Risoluzione del contratto
- Art. 28 Recesso
- Art. 29 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione
- Art. 30 Disposizioni inerenti alla sicurezza del lavoro
- Art. 31 Risoluzione per inadempimento
- Art. 32 Clausole di salvaguardia e forza maggiore
- Art. 33 Presunti eventi di forza maggiore
- Art. 34 Impedimento temporaneo
- Art. 35 Obbligo di mitigare
- Art. 36 Modalità di aggiudicazione dell'appalto e garanzia definitiva
- Art. 37 Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e anticipazione
- Art. 38 Danni per cause di forza maggiore
- Art. 39 Disposizioni afferenti alla risoluzione delle controversie
- Art. 40 Foro di competenza
- Art. 41 Obblighi dell'impresa nei confronti del personale
- Art. 42 Divieto di cessione del contratto; cessione del credito
- Art. 43 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 44 Verifica di conformità
- Art. 45 Codici di comportamento
- Art. 46 Trattamento dati personali
- Art. 47 Obblighi e adempimenti a carico del contraente in fase esecutiva
- Art. 48 Applicazione contratti collettivi nazionali di settore
- Art. 49 Modalità di pagamento

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 Principi generali - allegati.

Questo documento è assunto dal Parco Nord Milano, ai sensi dell'art. 68 del **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it> quale Capitolato Speciale dell'Appalto che viene così identificato:**

“SERVIZIO MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, FORNITURE E SERVIZI VARI ANNI 2026/2027/2028”

Tipologia:	Appalto misto di servizi, forniture a prevalenza servizi.
Categoria CPV:	77313000-7 Servizi di manutenzione parchi (prevalente)
Contratto:	A misura con ribasso di gara applicato sull'Elenco Prezzi Unitari
Importo a base d'asta complessivo	€ 970.606,63= + IVA
Di cui per oneri di sicurezza non ribassabili	€ 9.889,39= + IVA
Per cui soggetto a ribasso di gara	€ 960.717,24= + IVA
L'incidenza della manodopera è la seguente:	
Manodopera	€. 737.781,00 pari al 75,00 %
Spese diverse dal puro costo di manodopera	€. 232.825,63 pari al 25,00 %
CCNL principale di riferimento per il presente appalto:	Agricoli e florovivaisti
Codice appalto (SIG):	3256
Codice Identificativo Gara (CIG)	B7189025AB
Codice fascicolo archivio:	8.6.0 fasc. 1 (2025)
CUI	SS80101350157202500001

Opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a D.lgs. 36/2023

Questo atto regola la disciplina di dettaglio e tecnica del citato appalto e costituisce parte integrante del contratto.

Per il presente Capitolato e il contratto d'appalto che ne consegue si richiama integralmente come vigente e applicato il D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

A seguire, nel presente documento verranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- **Capitolato:** Il Capitolato Speciale d'Appalto
- **Servizio:** Il Servizio in oggetto
- **SIG:** Sistema Integrato di Gestione

- **Codice:** Codice delle concessioni e dei contratti pubblici – **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i**
- **RUP:** Responsabile Unico Procedimento
- **D.E.:** Direttore dell'Esecuzione
- **Ispettore:** Ispettore di Cantiere
- **Ditta:** Impresa aggiudicataria del servizio.
- **Ente:** Parco Nord Milano

Il Servizio **verrà interamente gestito in forma telematica** avvalendosi di una specifica piattaforma informatica (SIG) messa gratuitamente a disposizione della Ditta mediante collegamento internet.

Le comunicazioni tra Ditta ed Ente avverranno unicamente in forma telematica mediante l'accesso protetto al SIG che utilizza come unici strumenti di comunicazione la Casella di Posta Certificata della Ditta e quella dell'Ente "sig@cert.parconord.milano.it".

Tutti gli atti prodotti dalla Ditta e dall'Ente, per la gestione del servizio, saranno informatici e reciprocamente accessibili, disponibili continuamente e tutelati dalle misure di sicurezza informatica adottate dall'Ente.

Tutti gli atti prodotti dalla Ditta e dall'Ente dovranno essere sottoscritti mediante l'apposizione della Firma Digitale, in tale forma verranno protocollati e conservati secondo le disposizioni di legge.

Le modalità di gestione del servizio, le strumentazioni adottate, le modalità di comunicazione, produzione e conservazione degli atti del servizio rispondono alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 30 dicembre 2010, n° 235) ed alle disposizioni sulla sicurezza informatica di cui al D.lgs. 196/03 e loro modifiche ed integrazioni.

La modalità di gestione informatica del servizio permette la flessibilità, la dinamicità e la certezza di tutela e di stato dei dati e dei documenti prodotti o utilizzati; conseguentemente tutte le Operazioni, le Unità Fisiche e il Cronoprogramma dei lavori definiti all'inizio del Servizio potranno subire modificazioni; tali modificazioni verranno immediatamente notificate alla Ditta mediante il sistema integrato di comunicazione con avvisi sulla Posta Elettronica Certificata e con registrazione continua dello stato sul portale SIG.

La Ditta è tenuta, a propria garanzia, a verificare costantemente sulla Casella di Posta Certificata e sul SIG lo stato tecnico, economico e amministrativo del Servizio e a garantire la dinamicità del sistema gestionale adottato rispettando le regole della piattaforma informatica.

La Ditta dovrà dotarsi obbligatoriamente delle strumentazioni tecniche indispensabili all'utilizzo del SIG ovvero:

- Un personal computer con adeguate funzionalità
- Una connessione internet
- Una casella di Posta Elettronica Certificata
- Un dispositivo di Firma Digitale per ciascuno dei soggetti incaricati dalla Ditta alla sottoscrizione degli atti del Contratto e del Servizio.
- L'attivazione del sistema pubblico di identità digitale tramite SPID o CIE per i soggetti abilitati ad operare sul SIG
- Un telefono cellulare aziendale per:
 1. il Coordinatore tecnico della Ditta
 2. il Caposquadra
 3. ciascun operatore che presta servizio

Il telefono cellulare deve essere abilitato alla navigazione internet, alla ricezione delle mail, degli SMS e dei WhatsApp; tale supporto è indispensabile per l'utilizzo delle APP strumentali integrate nel SIG che permettono la timbratura del personale e l'apertura delle sbarre e dei cancelli elettrici del parco.

Gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente, e le relative caratteristiche tecniche, non hanno carattere discriminatorio essendo comunemente disponibili al pubblico e compatibili con i prodotti della tecnologia dell'informazione e della comunicazione generalmente in uso e rispondono ai principi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 30 dicembre 2010, n° 235).

FANNO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO I SEGUENTI ATTI:

1. Elenco Prezzi Unitari assunto come elenco prezzi principale
2. Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in corso di validità assunto come elenco prezzi ausiliario disponibile via Web al seguente indirizzo:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche>
3. Specifiche Tecniche del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in corso di validità in subordine a quanto riportato nell'Elenco Prezzi Unitari disponibile via Web al seguente indirizzo:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche>
4. Il Cronoprogramma iniziale dell'appalto
5. Il Computo metrico estimativo
6. Planimetria cestoni rifiuti – disponibile via Web al seguente indirizzo:
<https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1aVLaOdsW3YLIXBSTBmU4OvHgZWlkmBaE&ll=45.53019921701842%2C9.195887000000084&z=14>
7. Planimetria panchine e tavoli pic nic– disponibile via Web al seguente indirizzo:
https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=11eotzIKQt_DZUap9AQRty3n1jr9Yjp35&ll=45.52933099326022%2C9.196140499999956&z=14

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- dal D.lgs. 36/2023;
- dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito “GDPR”) e dal d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs.101/2018;
- dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dalla Legge 136/2010;
- dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente;

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato **sono a misura** ovvero tutte le lavorazioni/forniture verranno eseguite e **contabilizzate a misura**, conseguentemente queste potranno variare nel corso

del Servizio in ragione delle esigenze dell'Ente; il compenso per le operazioni eseguite verrà corrisposto in base all'Elenco Prezzi Unitari.

L'appalto nella sua globalità vuole garantire **un servizio di manutenzione alle infrastrutture di proprietà o in consegna all'Ente** attenendosi a criteri gestionali volti alla buona tecnica e al rispetto delle caratteristiche intrinseche delle infrastrutture del parco e ai diversi livelli di fruizione dello stesso.

È altresì prevista la fornitura di beni specifici funzionali alla esecuzione dei servizi posti in appalto. Sono previste opere di miglioramento o rinnovo spinto fino al rifacimento su manufatti e infrastrutture in uso.

Le macro-attività dell'appalto sono organizzate come segue:

- 1) **Interventi di manutenzione e/o forniture periodiche programmati** definiti già in sede di redazione del progetto di manutenzione e poste a gara secondo le tempistiche definite dal cronoprogramma con i costi definiti nell'Elenco Prezzi Unitari e con le modalità indicate nel Capitolato.
- 2) **Interventi di manutenzione e/o esecuzione da attuarsi con lo strumento delle SQUADRE TIPO** a disposizione del D.E. per esigenze non programmabili a priori.
- 3) **Interventi di manutenzione e/o forniture che verranno definiti nel corso dell'appalto mediante emissione di ORDINI DI LAVORO** specifici o mediante programmazione di voci di costo già definiti negli Elenchi Prezzi avvalendosi delle somme a disposizione del quadro economico dell'appalto.

Le prescrizioni tecniche e gli standard qualitativi minimi richiesti sono indicati negli articoli successivi del presente Capitolato.

Il servizio prevede le seguenti operazioni e ambiti d'intervento:

Categoria attrezzature ludiche

- Manutenzione ordinaria delle aree gioco bambini e delle attrezzature sportive ad uso libero.
- Ispezione periodica delle aree gioco bambini (certificata).
- Pulizia periodica dei percorsi podistici e dei loro segnali.
- Interventi di manutenzione straordinaria delle aree gioco bambini e attrezzature sportive.
- Fornitura di ricambi o parti intere di giochi bambini o attrezzature sportive

Categoria interventi di manutenzione edilizia e impiantistica

- Manutenzione ordinaria o straordinaria di percorsi pedonali e ciclabili.
- Manutenzione straordinaria di campi da bocce per esterno.
- Manutenzione ordinaria o straordinaria di recinzioni di vario genere.
- Manutenzione straordinaria di reti irrigue, fognarie, impiantistiche.
- Manutenzione ordinaria o straordinaria di elementi per l'arredo urbano di vario tipo.
- Manutenzioni straordinarie o ordinarie su edifici.
- Manutenzione ordinaria o straordinaria sulle passerelle ciclopedonali.
- Verniciatura di manufatti metallici o in legno.
- Riparazioni su manufatti in ferro.
- Interventi da vetraio, idraulico, lattoniere.

Categoria spurghi

- Manutenzione periodica e pulizia delle fontanelle di acqua potabile.
- Manutenzione periodica dei pozzetti, delle caditoie stradali, delle canaline, dei condotti e degli altri elementi di captazione e dispersione delle acque chiare.
- Manutenzione periodica delle fosse biologiche, delle vasche desolatrici e degli altri sistemi di raccolta delle acque nere; compreso lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di condotte idriche per l'irrigazione, compresa la videoispezione.

Categoria antincendio

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori, degli idranti, degli attacchi motopompa, delle cassette contenenti le dotazioni antincendio e di ogni altro presidio antincendio a servizio degli edifici.
- Manutenzione ordinaria periodica degli estintori di vario tipo e di ogni altro presidio antincendio collocati sugli automezzi e sui mezzi operativi del parco.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle porte dotate di maniglioni antipanico.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi di sgancio e d'allarme.
- Manutenzione ordinaria di verifica periodica impianto d'allarme antincendio e relativi rilevatori fumi.

Categoria tecnologico

- Manutenzione ordinaria o straordinaria dei dispositivi DAE in dotazione all'Ente
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei condizionatori.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle serrande automatizzate.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati radio fissi, veicolari e mobili in dotazione al servizio vigilanza del parco.

Categoria Servizio energia

- Conduzione e manutenzione centrale termica sede parco
- Assunzione incarico terzo responsabile
- Conduzione e manutenzione impianti di produzione acqua calda ad uso sanitario
- Interventi di riparazione e di manutenzione straordinaria sugli impianti centralizzati e sulla distribuzione
- Servizio di reperibilità su chiamata con formula "FULL TIME"

Categoria servizi vari

- Ritiro, lavaggio e riconsegna degli abiti da lavoro e dei D.P.I. in uso al personale del parco.
- Rilievi GPS e restituzione planimetria GIS degli elementi territoriali del parco.
- Pulizia e sanificazione periodica dei cestoni per i rifiuti
- Manutenzione e pulizia periodica delle panchine e dei tavoli pic-nic
- Pulizia e manutenzione della segnaletica verticale
- Pulizia periodica delle grondaie della sede del parco
- Riparazione, sabbatura e verniciatura cestoni per rifiuti
- Noleggio di mezzi e attrezzature di lavoro con o senza operatore

Forniture

- Fornitura dei materiali a consumo occorrenti per il funzionamento delle SQUADRE TIPO.
- Fornitura giochi o parti di giochi per esterno o arredi.
- Fornitura di ghiaia "pisellino" certificata antitrauma per i giochi bambini.
- Fornitura graniglia calcarea per percorsi pedonali (calcestre) in varie granulometrie
- Fornitura sabbia e mista da getto

- Fornitura di materiali idraulici, tubazioni e loro accessori
- Fornitura manufatti cementizi, cordoli, camerette, ecc....
- Fornitura piastrelle, legname, ferro e altro materiale edilizio

La descrizione esatta delle operazioni si trova nel successivo articolo 6 del Capitolato, nella descrizione degli Elenchi Prezzi e nelle disposizioni operative del D.E.

Nell'organizzare il servizio l'appaltatore dovrà tenere presenti le seguenti prescrizioni vincolanti:

- **Quando operano le squadre tipo la presenza in servizio continuativo del caposquadra è obbligatoria (fatti salvi i turni di riposo, le ferie, malattia, ecc....).**
Il Caposquadra deve operare con le SQUADRE TIPO di cui è il componente essenziale.
Il Caposquadra deve avere le seguenti abilitazioni in corso di validità:
 - a. **Conduzione mezzi movimento terra**
 - b. **Gru su autocarro**
 - c. **Allestimento cantieri temporanei mobili**
 - d. **Motosega**
- L'orario di servizio delle squadre tipo è vincolante e il personale si deve attenere scrupolosamente ad esso – nell'orario di servizio non viene incluso il tempo per lo spostamento dalla sede della ditta o dalle sue sedi operative secondarie alle timbratrici – dal momento della timbratura ha inizio l'attività lavorativa per cui il personale deve già essere operativo con divisa, strumentazione e mezzi.

Art. 3 Importo dell'appalto

Lo sconto offerto (ribasso di gara unico) si applica su tutte le voci dell'elenco prezzi unitari e degli elenchi prezzi secondari.

L'appalto è contabilizzato a misura su elenco prezzi.

Per il quadro economico si rinvia al disciplinare di gara come di seguito riportato.

DESCRIZIONE	CPV (contratto di riferimento)	PRINCIPALE (P) SECONDARIO (S)	Importo complessivo stimato servizio (compresi oneri della sicurezza)
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, FORNITURE E SERVIZI VARI ANNI 2026/2027/2028	a) 77313000-7 (CNEL: A011)	a) P	545.132,75
	b) 50870000-4 (CNEL: A011)	b) S	35.894,00
	c) 90600000-3 (CNEL: A011)	c) S	62.044,65
	d) 50413200-5 (CNEL: C051)	d) S	10.464,00
	e) 42512000-8 (CNEL: C051)	e) S	10.464,00
	f) 50710000-5 (CNEL: C051)	f) S	6.133,32
	g) 89310000-9 (CNEL: C051)	g) S	33.000,00
	h) 45212290-5 (CNEL: A011)	h) S	12.589,50
	i) 90400000-1 (CNEL: A011)	i) S	83.091,36
	j) 44100000-1 (CNEL: A011)	j) S	43.700,00
	k) 90911200-8 (CNEL: C051)	k) S	23.143,05
	l) 71314200-4 (CNEL: C051)	l) S	50.250,00
	m) 45500000-2 (CNEL: A011)	m) S	52.000,00
	n) 33100000-1 (CNEL: C051)	n) S	2.700,00

Importo totale del servizio (triennale anni 2026/2027/2028), al lordo degli oneri della sicurezza	970.606,63
Di cui importo del costo della manodopera	737.781,00
Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	9.889,39
Di cui importo quinto d'obbligo art. 120 comma 9, D.lgs. 36/2023	194.200,00
Modifiche del contratto art. 120 comma 1 lett. a) opzione di proroga contrattuale 36 mesi	971.000,00
Modifiche del contratto art. 120 comma 1 lett. a) opzione per prestazioni straordinarie non previste (20%)	290.000,00
Importo per l'opzione di Proroga Tecnica art. 120 comma 11 D.lgs. 36/2023 (12 mesi), comprensivo di manodopera e degli oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	107.888,00
IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEL SERVIZIO (3 anni + 3 anni proroga contrattuale), al lordo degli oneri della sicurezza	1.942.000,00
IMPORTO MASSIMO STIMATO inclusi oneri di sicurezza ed opzioni, costo della manodopera, importo massimo del quinto d'obbligo, al netto d'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge	2.426.200,00

L'importo complessivo dell'appalto (nel triennio 2026/2027/2028) è così definito:

Importo a base d'asta complessivo	€ 970.606,63= + IVA
Di cui per oneri di sicurezza non ribassabili	€ 9.889,39= + IVA
Per cui soggetto a ribasso di gara	€ 960.717,24= + IVA
<u>L'incidenza della manodopera è la seguente:</u>	
Manodopera	€. 737.781,00 pari al 75,00 %
Spese diverse dal puro costo di manodopera	€. 232.825,63 pari al 25,00 %
CCNL principale di riferimento per il presente appalto:	Agricoli e florovivaisti

In caso l'importo contrattuale venga mutato nel corso dell'appalto si applicano le disposizioni del "Codice", pertanto, nel caso la variazione sia in aumento entro un quinto del prezzo originale si dovrà sottoscrivere un atto di sottomissione alle medesime condizioni dell'appalto principale.
In caso l'importo in aumento superi tale limite si procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'appaltatore.

L'importo contrattuale dell'appalto potrà essere raggiunto anche con lavorazioni diverse da quelle previste inizialmente (sempre della stessa natura e tipologia dell'appalto) questo perché **l'Ente si riserva la facoltà di variare i criteri gestionali del Parco** agendo con i seguenti strumenti:

1. modificare la programmazione e la tempistica dei lavori
2. ridurre o aumentare le quantità delle Unità Fisiche oggetto del Servizio

Le voci che hanno portato alla quantificazione della base d'asta sono rappresentate nella tabella che segue:

COSTI LORDI (Esclusa IVA)			
Descrizione di massima	2026	2027	2028
Manutenzione ordinaria giochi bambini	7.848,00	7.848,00	7.848,00
Manutenzione ordinaria attrezzature sportive e ginniche	1.744,00	1.744,00	1.744,00
Ispezione annuale giochi bambini	2.452,50	2.452,50	2.452,50
Manutenzione DAE	900,00	900,00	900,00
Pulizia percorsi podistici con squadra tipo 3	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Pulizia fontanelle acqua	2.528,80	2.528,80	2.528,80
Spurghi e pulizia pozzetti, fosse, caditoie, griglie, ecc.	24.520,12	24.520,12	24.520,12
Conferimento rifiuti da spurghi	648,20	648,20	648,20
Manutenzione semestrale presidi antincendio	3.488,00	3.488,00	3.488,00
Nolo mezzi e attrezzature	14.000,00	19.000,00	19.000,00
Manutenzione condizionatori	3.488,00	3.488,00	3.488,00
Manutenzione annuale serrande elettriche	736,44	736,44	736,44
Manutenzione annuale apparati radio	1.308,00	1.308,00	1.308,00
Lavaggio D.P.I. e abiti da lavoro	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Interventi manutenzione edilizia con squadra tipo 2	165.000,00	182.250,00	164.250,00
Fornitura materiali a consumo per squadra tipo	3.700,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione percorsi pedonali	26.132,75	7.500,00	0,00
Pulizia e sanificazione cestoni per i rifiuti	6.016,80	6.016,80	6.016,80
Manutenzione e pulizia periodica panchine e tavoli pic-nic	9.564,75	9.564,75	9.564,75
Pulizia periodica delle grondaie della sede del parco	7.714,35	7.714,35	7.714,35
Interventi di riparazione su immobili e impianti	2.050,00	7.500,00	2.800,00
Servizio Energia (centrale termica e altri impianti)	16.750,00	16.750,00	16.750,00
	313.241,03	342.057,96	311.857,96
totale			970.606,63

Art. 4 Categorie dell'appalto (CPV)

Le lavorazioni e le forniture oggetto del presente appalto sono classificate secondo il vocabolario europeo nella seguente tabella:

Lavorazioni suddivise in CPV MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, FORNITURE E SERVIZI VARI ANNI 2026/2027/2028	
Lavorazione	Importo gara
CPV: 77313000-7 - Servizi di manutenzione parchi	
SQUADRA DI LAVORO TIPO 2	511.500,00
Manutenzione percorsi pedonali con contributo regionale Quota anno 2026	26.132,75
Manutenzione percorsi pedonali con contributo regionale Quota anno 2027	7.500,00
	545.132,75
CPV: 50870000-4 - Servizi di riparazione e manutenzione di parchi giochi	
Manutenzione aree gioco bambini.	23.544,00
Somme a disposizione per interventi non programmabili - Anno 2027	7.500,00
Somme a disposizione per interventi non programmabili - Anno 2028	2.800,00
Somme a disposizione per interventi non programmabili - Anno 2026	2.050,00
	35.894,00

CPV: 90600000-3 - Servizi di pulizia e igienizzazione di aree urbane o rurali e servizi connessi	
Pulizia straordinaria di panchine e tavoli pic-nic	28.694,25
Pulizia straordinaria di cestoni rifiuti	18.050,40
SQUADRA DI LAVORO TIPO 3	15.300,00
	62.044,65
CPV: 50413200-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio	
Manutenzione semestrale presidi antincendio	10.464,00
	10.464,00
CPV: 42512000-8 - Impianti di condizionamento dell'aria	
Manutenzione condizionatori	10.464,00
	10.464,00
CPV: 50710000-5 - Servizi di manutenzione e riparazione di impianti elettrici e meccanici di edifici	
Manutenzione annuale apparati radio Servizio Vigilanza	3.924,00
1.C.22.700.0010.d (Manutenzione serrande avvolgibili elettriche)	2.209,32
	6.133,32
CPV: 89310000-9 - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco	
Somme a disposizione per lavaggio DPI - Anno 2028	11.000,00
Somme a disposizione per lavaggio DPI - Anno 2027	11.000,00
Somme a disposizione per lavaggio DPI - Anno 2026	11.000,00
	33.000,00
CPV: 45212290-5 - Riparazione e manutenzione di impianti sportivi	
Ispezione annuale attrezzature aree gioco	7.357,50
Manutenzione ordinaria attrezzature sportive e ginniche ad uso libero	5.232,00
	12.589,50
CPV: 90400000-1 - Servizi fognari	
Spurgo di griglie stradali	37.761,96
1U.01.300.0100 (Spurgo di pozzetti stradali)	35.798,40
Manutenzione fontanelle acqua potabile	7.586,40
1C.27.050.0200.a (conferimento rifiuti solidi spurghi)	1.275,00
1C.27.050.0200.b (conferimento rifiuti liquidi spurghi)	669,60
	83.091,36
CPV: 44100000-1 - Materiali per costruzioni e articoli connessi	
Somme a disposizione per acquisto materiale a consumo - Anno 2028	20.000,00
Somme a disposizione per acquisto materiale a consumo - Anno 2027	20.000,00
Somme a disposizione per acquisto materiale a consumo - Anno 2026	3.700,00
	43.700,00
CPV: 90911200-8 - Servizi di pulizia di edifici	
1C.14.700.0040 (pulizia grondaie)	23.143,05
	23.143,05
CPV: 71314200-4 - Servizio di gestione energia	
Conduzione e manutenzione centrale termica sede parco - RATA TRIMESTRALE	50.250,00
	50.250,00
CPV: 45500000-2 - Noleggio macchinari e attrezzature	

Somme a disposizione per nolo mezzi e attrezzature - Anno 2028	19.000,00
Somme a disposizione per nolo mezzi e attrezzature - Anno 2027	19.000,00
Somme a disposizione per nolo mezzi e attrezzature - Anno 2026	14.000,00
	52.000,00
CPV: 33100000-1 - Manutenzione apparecchiature mediche	
Manutenzione periodica defibrillatori (DAE)	2.700,00
	2.700,00
	970.606,63

Art. 5 Durata dell'appalto – Consegna del servizio

Il presente appalto ha durata 1095 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La programmazione iniziale dei lavori è stata impostata prevedendo che la consegna dell'appalto avvenga il:

01 gennaio 2026

Conseguentemente il termine dell'appalto sarà il:

31 dicembre 2028

La consegna avverrà mediante apposito verbale a firma del D.E. che dovrà essere controfirmato dalla Ditta entro e non oltre 10 giorni dalla data del verbale medesimo.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, la Ditta assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

~~In caso di mancata firma da parte della Ditta, il Parco Nord Milano avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di fare valere ogni ragione per eventuali danni subiti.~~

Alla scadenza del servizio verrà redatto un apposito verbale di ultimazione.

~~L'Ente si riserva la facoltà, in caso di revoca alla ditta aggiudicataria, di affidare il servizio alle ditte che seguono in graduatoria.~~

Tutti gli atti di cui sopra avverranno in forma telematica mediante il SIG e saranno firmati e controfirmati digitalmente.

Art. 6 Descrizione aggiuntiva delle Operazioni

Ad integrazione di quanto già indicato nel precedente articolo 2 del presente Capitolato si specificano le principali operazioni da svolgere:

Descrizione aggiuntiva operazioni

La descrizione esatta delle operazioni da compiere è riportata:

1. Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto
2. Nell' Elenco Prezzi Unitari.
3. Nel Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in corso di validità assunto come elenco prezzi ausiliario disponibile via Web al seguente indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servi-zi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti->

pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche

4. Nelle Specifiche Tecniche del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in corso di validità in subordine a quanto riportato nell'Elenco Prezzi Unitari disponibile via Web al seguente indirizzo:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Autonomie-locali/Acquisti-e-contratti-pubblici/Osservatorio-regionale-contratti-pubblici/prezzario-opere-pubbliche/prezzario-opere-pubbliche>

Le operazioni sono riportate interamente sul SIG e sono visibili in ogni momento; **il SIG genera e associa ad ogni Operazione un numero unico identificativo (id).**

SQUADRE TIPO

Il D.E. potrà richiedere l'invio di SQUADRE TIPO in tal caso la contabilizzazione delle lavorazioni avviene di norma per la giornata intera **salvo verifica delle ore lavorate con conseguente liquidazione unicamente delle ore effettive di lavoro.**

Per ore effettive di lavoro s'intende la presenza in cantiere (non si considera il tempo di spostamento dalla sede della ditta al cantiere) certificata dalla timbratura in entrata e uscita di tutti i componenti della squadra.

La definizione della squadra tipo viene così determinata:

Squadra tipo 2

- ✓ n° 1 Operaio specializzato
 - ✓ n° 1 Operaio qualificato
 - ✓ Nolo autocarro 35 Qlì a cui viene sottratto il costo orario dell'operatore.
 - ✓ Prima attrezzatura ordinaria (demolitore, flessibile, trapano, ecc.)
 - ✓ Seconda attrezzatura ordinaria (impastatrice, battitrice, ecc.)
- (assunti convenzionalmente come attrezzatura d'uso comune e valido per ogni altra attrezzatura di lavoro necessaria alla squadra)

Squadra tipo 3

- ✓ n° 1 Operaio specializzato
 - ✓ n° 1 Operaio qualificato
 - ✓ n° 1 Operaio comune
 - ✓ Nolo autocarro 35 Qlì a cui viene sottratto il costo orario dell'operatore.
 - ✓ Prima attrezzatura ordinaria (demolitore, flessibile, trapano, ecc.)
 - ✓ Seconda attrezzatura ordinaria (impastatrice, battitrice, ecc.)
- (assunti convenzionalmente come attrezzatura d'uso comune e valido per ogni altra attrezzatura di lavoro necessaria alla squadra)

Quando sono programmati interventi con <u>SQUADRE TIPO</u> il personale è tenuto a timbrare sia <u>IN ENTRATA CHE IN USCITA</u> in quanto la liquidazione della prestazione verrà fatta in base alle ore effettivamente lavorate.

La presenza in servizio continuativo del caposquadra è obbligatoria (fatti salvi i turni di riposo, le ferie, malattia, ecc....) quando operano le squadre tipo.

Il caposquadra deve operare con le squadre tipo (di cui è il componente essenziale).

Il caposquadra deve avere le seguenti abilitazioni in corso di validità:

- a. **conduzione mezzi movimento terra**
- b. **gru su autocarro**
- c. **allestimento cantieri temporanei mobili**
- d. **motosega**

La descrizione aggiuntiva delle principali lavorazioni previste nel presente capitolato è la seguente:

- Pulizia e manutenzione delle panchine e dei tavoli pic-nic ovunque collocati:

La pulizia della panchina o del tavolo deve essere effettuata con idropulitrice e con l'utilizzo di detergenti ecologici.

Prima della pulizia si dovrà provvedere al taglio dell'erba sotto e attorno (per 2 metri oltre la proiezione dell'arredo su ogni lato), alla raccolta dell'erba tagliata e dei rifiuti presenti con rastrello o dispositivo aspirante.

L'operatore dovrà inoltre provvedere alla **sostituzione dei listelli** mancanti, rotti o danneggiati; i listelli e la bulloneria saranno forniti dall'Ente.

Si dovranno inoltre colmare le eventuali buche scavate dai cani nell'area d'intervento; la terra occorrente dovrà essere prelevata dalla sede dell'Ente.

IL RISCONTRO DELL'OPERAZIONE AVVERRA' MEDIANTE RILIEVO AUTOMATICO DEL TAG-RFDI COLLOCATO PRESSO TUTTI GLI ARREDI (il lettore verrà fornito dall'Ente).

Il collaudo potrà essere solo automatico (tramite il Tag-Rfdi) pertanto in caso di mancata lettura del dispositivo l'operazione non rilevata non verrà contabilizzata.

- Pulizia e sanificazione dei cestoni rifiuti ovunque collocati:

Pulizia dei cestini per i rifiuti e delle aree sottese e contigue ovunque collocati nel parco.

La pulizia del cestino rifiuti deve essere effettuata con idropulitrice e con l'utilizzo di detergenti ecologici.

Prima della pulizia si dovrà svuotare il cestino da eventuali rifiuti presenti (da conferire alla sede del parco), rimuovere il contenitore interno (da lavare e disinfettare anch'esso) rimuovere eventuali rifiuti presenti nel fondo del cestino, rimuovere eventuali ceppi d'erba cresciuti dentro il fondo del cestino.

Il lavaggio deve essere effettuato su tutti i corpi che compongono il cestino.

Prima della pulizia si dovrà provvedere al taglio dell'erba sotto e attorno (per 2 metri oltre la proiezione del cestino su ogni lato), nella raccolta dell'erba tagliata e dei rifiuti presenti con rastrello o dispositivo aspirante.

A fine operazione il cestino deve essere rifornito del sacco di raccolta rifiuti e deve essere chiuso.

IL RISCONTRO DELL'OPERAZIONE AVVERRA' MEDIANTE RILIEVO AUTOMATICO DEL TAG-RFDI COLLOCATO PRESSO TUTTI GLI ARREDI (il lettore verrà fornito dall'Ente).

Il collaudo potrà essere solo automatico (tramite il Tag-Rfdi) pertanto in caso di mancata lettura del dispositivo l'operazione non rilevata non verrà contabilizzata.

Interventi su aree per il gioco dei bambini.

- Manutenzione ordinaria

- ✓ immediata risoluzione di piccole disfunzioni quali: serraggio viterie e/o bullonerie, sostituzione catene o parti d'appoggio o scorrimento o basculamento consumate, eliminazione delle schegge dalle palerie o dagli elementi in legno, lubrificazione dei giunti, interventi localizzati di trattamento e/o verniciatura, piccole riparazioni alle pavimentazioni antitrauma, ripristino della funzionalità di recinzioni o protezioni, o staccionate, ecc.

La sostituzione di viterie, accessori, parti di giochi, ecc... è compresa nel prezzo della manutenzione fino alla corrispondenza di € 50,00= netti.

- ✓ Pulizia sia dell'area dai rifiuti (prati, pavimenti, siepi) che dei giochi o delle attrezzature presenti (panchine, cestoni, cartelli, ecc.) compresa la rimozione delle

scritte da giochi o attrezzature, ricarica di cippato, corteccia, sabbia o ghiaino ove utilizzato quale substrato anticaduta, rimozione di vetri rotti, sassi, rami a terra, eliminazione di polloni o ricacci dalle alberature, riduzione della lunghezza di rami bassi ricadenti, chiusura delle buche nel terreno, ecc.

- ✓ Segnalazione immediata al servizio tecnico di ogni pericolo, anomalia o difformità riscontrata.

- Ispezione periodica

- ✓ Verifica generale dell'area compresi arredi, recinzioni, verde, supporti vari, volta ad accertare le condizioni di sicurezza e funzionalità.
- ✓ Verifica di ogni gioco o attrezzo ludico o di fruizione che si trova in disponibilità degli utenti volta ad accertare le condizioni di sicurezza e funzionalità.
- ✓ Redazione di una scheda d'ispezione riportante tutti gli elementi di riscontro delle verifiche effettuare per accertare lo stato di sicurezza (stabilità e funzionalità) dell'area e delle attrezzature presenti.
Tale scheda dovrà riportare anche l'indicazione di eventuali rotture o situazioni di pericolo, compreso l'elenco dei pezzi di ricambio necessari (se rilevanti e quindi non compresi nella manutenzione ordinaria).
- ✓ Messa in sicurezza in caso si riscontrino situazioni di pericolo.

Le ispezioni dovranno essere eseguite e certificate da un tecnico abilitato alla valutazione statica delle attrezzature ludiche con riferimento alle norme UNI EN 1176-1177 abilitazione conseguita superando un corso TUV.

LA SCHEDA DI VERIFICA DEVE ESSERE CARICATA OBBLIGATORIAMENTE SUL SIG ENTRO E NON OLTRE 3 GIORNI DALLA DATA DELL'ISPEZIONE.

Interventi su **attrezzature sportive ad uso libero**

- Manutenzione ordinaria

- ✓ Immediata risoluzione di piccole disfunzioni quali: serraggio viterie e/o bullonerie, sostituzione catene o parti s'appoggio o scorrimento o basculamento consumate, eliminazione delle schegge dalle palerie in legno, lubrificazione dei giunti, interventi localizzati di trattamento e/o verniciatura, piccole riparazioni alle pavimentazioni antitrauma, ripristino della funzionalità di recinzioni o protezioni, o staccionate, sostituzione delle reti di raccolta delle palle dei cesti del basket e delle porte da calcio (compresa la fornitura) che risultino danneggiate, ecc.

La sostituzione di viterie, accessori, parti di attrezzature, ecc.... è compresa nel prezzo della manutenzione fino alla corrispondenza di € 50,00= netti.

- ✓ Pulizia dell'area dai rifiuti (prati, pavimenti, siepi, panchine, cestoni, cartelli, ecc.) che sono asservite alle attrezzature presenti compresa la rimozione delle scritte, rimozione di vetri rotti, sassi, rami a terra, eliminazione di polloni o ricacci dalle alberature, riduzione della lunghezza di rami bassi ricadenti, chiusura delle buche nel terreno, pulizia e ripristino dei cartelli indicatori, ecc.
- ✓ Segnalazione immediata al servizio tecnico di ogni pericolo, anomalia o difformità riscontrata.

- Manutenzione dei percorsi podistici.

- ✓ pulizia dei cartelli segnaletici verticali da sporco, scritte e adesivi
- ✓ pulizia dei cartelli segnaletici (segna distanza) collocati a terra da sporco, fango, scritte e adesivi

- ✓ taglio dell'erba dall'area circostante i cartelli segnaletici a terra per un raggio di mt. 2 dal segnale stesso
- ✓ taglio dell'erba e degli arbusti o piante infestanti lungo tutto lo sviluppo dei percorsi per una larghezza di mt. 3,0.
- ✓ taglio dei rami delle piante e degli arbusti ricadenti che intralciano i percorsi per garantire il passaggio di due corridoi che corrono affiancati o di un cavaliere (larghezza e altezza del passaggio devono essere adeguati)
- ✓ chiusura delle buche presenti nel terreno lungo i percorsi
- ✓ pulizia accurata dei percorsi da rifiuti, vetri rotti, sassi, rami a terra e da ogni altro elemento presente
- ✓ eliminazione delle radici affioranti, rimozione di sassi o ostacoli affioranti

Il materiale di risulta dalle operazioni di manutenzione (sia vegetale che inerti che rifiuti) deve essere rimosso e conferito presso la sede del parco se non diversamente disposto dal D.E.

- Manutenzione periodica dei pozzetti, delle caditoie stradali, delle canaline, dei condotti e degli altri elementi di captazione e dispersione delle acque chiare.

Spurgo di pozzetti stradali con l'impiego di macchina autocarrata tipo "combinata". Compresi: gli operai addetti, il lavaggio con acqua ad alta pressione, il trasporto dei liquami solidi e liquidi ad impianti di depurazione. Esclusi solo gli oneri di smaltimento che vengono quantificati e liquidati con il Listino Prezzi del Comune di Milano in vigore al momento dell'intervento.

L'autocarro combinato utilizzato per tale intervento non deve superare i 35 q.li per evitare danni al patrimonio del parco – **ad eccezione dell'intervento previsto nella sede del parco, sulla Via Clerici ed in altre strade urbane.**

- Manutenzione periodica delle fontanelle per l'acqua potabile

- ✓ Pulizia accurata del corpo fontanella eseguito con idropulitrice
- ✓ Svuotamento e pulizia della vaschetta di scarico
- ✓ Spurgo del sistema di dispersione delle acque effettuato con macchina autocarrata "combinata" fino ad ottenere il completo assorbimento dell'acqua
- ✓ Verifica della funzionalità del rubinetto e sua eventuale sostituzione (ricambio fornito dall'Ente)
- ✓ Eliminazione eventuali perdite
- ✓ Verifica della piena funzionalità della fontanella
- ✓ Sistemazione della pavimentazione posta attorno alla fontanella

Operazione da eseguirsi con l'impiego di macchina autocarrata tipo "combinata" di dimensioni non superiori ai 35 q.li e con ingombri ridotti onde poter raggiungere i punti di lavorazione senza arrecare danni al patrimonio del parco.

- Manutenzione periodica delle fosse biologiche, delle vasche desoliatrici e dei sistemi di raccolta acque nere

Spurgo di materiale fluido o semifluido da condotti fognari, tombinature, canali, pulizia, lavaggio di fosse biologiche, vasche desoliatrici, sistemi di raccolta acque nere, compresi i tratti di tubazione in entrata ed in uscita. Intervento da eseguire con l'impiego di macchina autocarrata tipo "combinata". Compresi: gli operai addetti, il lavaggio con acqua ad alta pressione, il trasporto dei liquami solidi e liquidi ad impianti di depurazione. Esclusi solo gli oneri di smaltimento che vengono quantificati e liquidati con il Listino Prezzi del Comune di Milano in vigore al momento dell'intervento.

L'autocarro combinato utilizzato per tale intervento non deve superare i 35 q.li per evitare danni al patrimonio del parco – **ad eccezione dell'intervento previsto nella sede del parco, sulla Via Clerici ed in altre strade urbane.**

- Manutenzione periodica presidi antincendio

Manutenzione semestrale estintori – idranti – gruppo motopompa- rilevatori fumo

e altri presidi antincendio di ogni tipo, marca e dimensione quali estintori (mobili o carrellati), idranti (a muro o soprasuolo), gruppi motopompa VVF, sistemi di rilevazione fumi/incendio da eseguirsi da personale specializzato secondo norme vigenti.

Operazioni comprese nell'intervento:

- ✓ Controllo generale funzionamento
- ✓ Riparazione o sostituzione di ogni parte danneggiata o non funzionante
- ✓ Ricarica degli estintori o sostituzione degli stessi
- ✓ Ripristino della funzionalità o integrità delle cassette, carrelli, protezioni, supporti
- ✓ Prove di funzionamento dei dispositivi di rilevazione fumi/incendio
- ✓ Ripristino o sostituzione dei cartelli segnaletici
- ✓ Sostituzione di valvole o manichette non conformi alla norma
- ✓ Compilazione del REGISTRO conservato presso la sede del parco
- ✓ Compilazione dei cartellini posti sui vari elementi

LE OPERAZIONI DI SOSTITUZIONE, RICARICA O RIPARAZIONE DEVONO ESSERE FATTE OBBLIGATORIAMENTE ENTRO TRE GIORNI DALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE.

Il costo dei materiali di consumo per le ricariche degli estintori, i ricambi delle parti danneggiate o non a norma e le operazioni di montaggio connesse sono computate a parte applicando i prezzi del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in vigore al momento di effettuazione dell'intervento.

- Manutenzione porte con maniglione antipanico
 - ✓ Registrazione cardini per garantire l'aderenza dei lembi di chiusura
 - ✓ Prova e registrazione serrature e maniglioni antipanico
 - ✓ Verifica funzionamento e registrazione chiudiporta/molla chiusura
 - ✓ Verifica cartellonistica e percorribilità.
 - ✓ Compilazione del REGISTRO conservato presso la sede del parco
- Revisione triennale o collaudo estintori

Da effettuarsi secondo alla scadenza di ogni singolo elemento in uso secondo norme di legge.
Il costo delle revisioni, dei collaudi e dei ricambi delle parti danneggiate o non a norma e le operazioni di montaggio connesse sono computate a parte applicando i prezzi del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in vigore al momento di effettuazione dell'intervento.
- Fornitura di nuovi presidi antincendio

Da effettuarsi a richiesta della D.E. per nuovi edifici – locali – automezzi o per adeguarsi a norme di legge intervenute successivamente all'aggiudicazione.
Il costo delle forniture e le operazioni di montaggio connesse sono computate a parte applicando i prezzi del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in vigore al momento di effettuazione dell'intervento.
- Manutenzione serrande avvolgibili elettriche

Revisione di serrande avvolgibili in lamiera con regolazione della chiusura, revisione e fissaggio delle parti metalliche, lubrificazione delle cerniere; verifica del corretto funzionamento degli apparati elettrici di comando e dei motori elettrici, prove di sblocco manuale.
Ogni eventuale anomalia deve essere immediatamente segnalata alla D.E. e su sua richiesta risolta con appropriati interventi compiuti da personale specializzato.
- Manutenzione DAE

Manutenzione programmata dell'impianto servoscala da effettuarsi annualmente per garantire il funzionamento nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare:

- ✓ Controllo funzionalità generale
- ✓ Prova sicurezze elettriche e meccaniche
- ✓ Ogni altra operazione prevista dal manuale di manutenzione della casa costruttrice dell'impianto

Tutte le operazioni devono essere eseguite da personale specializzato abilitato alla manutenzione degli impianti elettro medicali.

- Manutenzione condizionatori consistente in:

- ✓ L'operazione prevede la rimozione dei filtri
- ✓ l'aspirazione con macchina aspiratrice delle polveri presenti nella carcassa
- ✓ l'aspirazione dei filtri (operazione da effettuarsi all'esterno in condizioni di sicurezza per l'operatore)
- ✓ il lavaggio dei filtri fino alla perdita di ogni sostanza presente
- ✓ la soffiatura dei filtri fino ad asciugatura (è possibile effettuare il cambio completo del filtro a cura e spese della ditta appaltatrice)
- ✓ il rimontaggio dei filtri e la perfetta chiusura
- ✓ la prova d'avvio
- ✓ Controllo funzionalità generale
- ✓ Prova sicurezze elettriche e meccaniche
- ✓ Ispezione e verifica completa impianto
- ✓ Verifica assenza di corrosione
- ✓ Verifica integrità cablaggi e elementi di traino e sospensione
- ✓ Lubrificazione parti mobili e mantenimento livelli lubrificanti
- ✓ Ogni altra operazione prevista dal manuale di manutenzione della casa costruttrice dell'impianto
- ✓ La ricarica dei liquidi di raffreddamento, se necessario, (il costo del liquido verrà liquidato a parte).

Tutte le operazioni devono essere eseguite da personale specializzato abilitato alla manutenzione degli impianti elettromeccanici.

- Manutenzione apparati radio

Presso la sede parco è collocata una stazione radio a disposizione del Servizio Vigilanza, la stazione radio è corredata anche da impianti veicolari e portatili; tale impianto e tali dispositivi sono posti a carico del presente appalto per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La ditta dovrà compiere le operazioni unicamente con personale tecnico specializzato ed eventualmente rivolgersi al produttore o all'installatore dello stesso.

- Categoria Servizio energia

Conduzione e manutenzione centrale termica sede parco consistente in un servizio di manutenzione ANNUALE consistente in n. 2 interventi programmati di manutenzione ordinaria, così definito:

- ✓ La predisposizione di un piano di manutenzione mirato agli impianti oggetto del servizio, riportante per ogni tipologia le cadenze di intervento e il dettaglio dei controlli effettuati;
- ✓ L'esecuzione dei controlli degli impianti con la periodicità prevista, effettuati durante il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione di Sabati, Domeniche e giorni festivi, ad eccezione di eventuali accordi particolari sottoscritti tra le parti;
- ✓ Le attività di verifica, controllo e/o monitoraggio del regolare funzionamento di ogni dispositivo e/o apparecchiatura di protezione e di funzionamento ordinario, così come riportato sul già menzionato piano manutentivo, verificandone lo stato di conservazione, volte a garantire la piena fruibilità degli impianti cui il servizio è destinato;

- ✓ L'esecuzione delle normali operazioni di pulizia e lubrificazione dei componenti;
- ✓ L'esecuzione delle prove strumentali, ove specificato nelle schede tecniche del registro di conduzione predisposte, registrandone opportunamente esito e risultati;
- ✓ La compilazione di apposito registro da parte del personale d'ufficio, da sottoporre agli enti preposti in caso di controllo, che verrà rilasciato allo scadere del servizio;
- ✓ Inserimento dei dati impianto di condizionamento nella "banca dati"
- ✓ Assunzione incarico terzo responsabile
- ✓ Conduzione e manutenzione impianti di produzione acqua calda ad uso sanitario
- ✓ Interventi di riparazione e di manutenzione straordinaria sugli impianti centralizzati e sulla distribuzione che verranno contabilizzati a parte mediante emissione di specifiche richieste d'intervento;
- ✓ Servizio di reperibilità su chiamata con formula "FULL TIME" con intervento assicurato sulle 24 h 365 gg/anno dal ricevimento della richiesta da parte del personale preposto

- Ritiro, lavaggio e riconsegna degli abiti da lavoro e dei D.P.I.

La normativa vigente prevede che il datore di lavoro esegua la manutenzione atta a mantenere in condizioni di efficienza i D.P.I. del proprio personale.

L'amministrazione ha deciso di estendere tale attività anche al vestiario di lavoro.

Per tale motivo viene posto in carico al presente appalto il servizio di lavanderia così articolato.

- ✓ Ritiro presso la sede del parco degli indumenti e D.P.I. sporchi – tale attività deve essere effettuata, senza interruzione alcuna, TUTTE LE SETTIMANE, nel medesimo giorno che è stato fissato essere il MARTEDI'.
- ✓ Lavaggio accurato compreso di smacchiatura dei capi ritirati – operazione da compiersi nel pieno rispetto delle norme vigenti utilizzando in particolare prodotti non allergizzanti, tossici o odorosi.
- ✓ Riconsegna presso la sede del parco degli indumenti e D.P.I. lavati nel medesimo giorno fissato per il ritiro.

La contabilizzazione di tale operazione è mensile e deriva dalla somma di tutte le operazioni effettuate nei ritiri del mese di riferimento.

La tecnica di lavaggio deve essere idonea per il tipo di capo trattato, tale da non causare danno alcuno.

La ditta aggiudicataria ha la possibilità di proporre un sistema di marcatura dei capi idoneo e funzionale alla prestazione del servizio.

È FATTO ASSOLUTO DIVIETO RITIRARE E LAVARE INDUMENTI PERSONALI – IN CASO DI VIOLAZIONE DI TALE PRESCRIZIONE SI APPLICHERANNO LE PENALI PECUNIARIE PREVISTE NELL'APPOSITA TABELLA DEL CAPITOLATO. In ogni caso tali prestazioni non saranno contabilizzate e quindi non saranno pagate

- Pulizia periodica delle grondaie della sede del parco:

La pulizia delle grondaie è da effettuarsi UNICAMENTE CON SOLLEVATORE MECCANICO e con personale abilitato all'uso, l'operazione consiste in:

- ✓ delimitazione dell'area di lavoro con segnaletica idonee e/o nastri che impediscano il passaggio delle persone sotto il sollevatore
- ✓ asportazione delle foglie, dei rami e di ogni altro materiale presente nelle grondaie di tutti i tetti della sede
- ✓ asportazione di tutti i materiali presenti nei pluviali di scarico delle grondaie, anche (se necessario) procedendo al loro smontaggio.
- ✓ Pulizia accurata dei pozzetti di raccolta delle acque dei pluviali compresa la pulizia dell'imbocco delle tubature interrate
- ✓ Tutti i materiali rinvenuti dovranno essere conferiti presso il centro deposito rifiuti della sede del parco.

- ✓ È fatto obbligo l'utilizzo sollevatori a norma- l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale e l'impiego di personale specializzato abilitato al loro utilizzo.

- Nolo di mezzi e attrezzature:

Per le esigenze di servizio dell'Ente è previsto il noleggio di mezzi e attrezzature sia con operatore che senza.

Si riporta a titolo indicativo, non esaustivo la tipologia di mezzi e attrezzature che si prevede di noleggiare:

- ✓ Autovetture a servizio della D.E.
- ✓ Furgoni o autocarri con o senza cassone ribaltabile
- ✓ Piattaforma aerea (PLE) di varie metrature
- ✓ Autogrù di vario tonnellaggio
- ✓ Rullo compressore stradale di vario tonnellaggio
- ✓ Mezzi movimento terra
- ✓ Sabbiatrici
- ✓ Perforatrici
- ✓ Impastatrici
- ✓ Trattori agricoli e loro rimorchi e accessori
- ✓ Idropultrici, trapani, flessibili, saldatrici, motoseghe, decespugliatori, soffiatori, tosasiepi

In accordo con la ditta è possibile l'eventuale attivazione di noleggio a lungo termine con o senza riscatto finale.

- Fornitura materiali a consumo:

Per le esigenze di servizio dell'Ente è prevista la fornitura di materiale a consumo.

Si riporta a titolo indicativo, non esaustivo la tipologia di materiali che si prevede di acquistare:

- ✓ Fornitura giochi o parti di giochi per esterno o arredi.
- ✓ Fornitura di ghiaia "pisellino" certificata antitrauma per i giochi bambini.
- ✓ Fornitura graniglia calcarea per percorsi pedonali (calcestre) in varie granulometrie
- ✓ Fornitura sabbia e mista da getto
- ✓ Fornitura di materiali idraulici, tubazioni e loro accessori
- ✓ Fornitura manufatti cementizi, cordoli, camerette, ecc....
- ✓ Fornitura piastrelle, legname, ferro e altro materiale edilizio

Art. 7 Gestione delle "non conformità"

La natura delle prestazioni oggetto del presente appalto obbliga a seguire con particolare attenzione le procedure di gestione delle non conformità onde adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 102 e 111 del "Codice" in ordine alle VERIFICHE DI CONFORMITÀ; il sistema che segue costituisce quindi elemento essenziale di verifica in corso d'opera delle prestazioni poste in appalto e le risultanze derivanti costituiscono parte essenziale della procedura di collaudo.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali è previsto un sistema di verifiche e controlli; tutte le azioni od omissioni che non corrispondono agli obblighi contrattuali vengono definite **"non conformità" o anomalie.**

Le "non conformità" possono avere origine da:

- Prescrizioni generali tecniche o amministrative
- Operazioni oggetto dell'appalto

Nel Capitolato e nei suoi allegati sono identificate le prescrizioni tecniche o amministrative che, se non ottemperate, possono generare, associate o singolarmente, delle "non conformità".

LA CREAZIONE DI UN DANNO A BENI DELL'ENTE COSTITUISCE UNA NON CONFORMITÀ CHE GENERA, OLTRE AL RIMBORSO O AL RIPRISTINO DEL DANNO CAGIONATO, L'EMISSIONE DI UNA PENALE PECUNIARIA ESSENDO IL DANNO LA CONSEGUENZA DI UN DEFICIT ORGANIZZATIVO O D'ATTENZIONE INTERAMENTE ASCRIVIBILE ALLA DITTA, salvo i casi di accertata causa di forza maggiore.

L'apertura delle “non conformità” viene affidata:

- Al SIG per le prescrizioni gestibili in forma automatica.
- Al Responsabile del Procedimento.
- Al Direttore dell'Esecuzione
- Agli Ispettori di cantiere

Il sistema adottato è improntato alla reciproca collaborazione tra Ditta ed Ente, con l'intento di favorire entrambi i soggetti negli specifici compiti loro assegnati.

La logica che sottende il sistema è la seguente:

1. **SEGNALAZIONI** – È il primo livello di **avviso/comunicazione** alla ditta che si è riscontrato qualcosa di potenzialmente difforme rispetto agli obblighi contrattuali; in tale fase la ditta può provvedere a risolvere la situazione e deve inoltre fornire le proprie motivazioni/giustificazioni (**entro 2 giorni lavorativi**).

Le segnalazioni vengono gestite prioritariamente dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere.

2. **ANOMALIA** – È il livello in cui l'ente **formalizza una non conformità** agli obblighi contrattuali; in tale fase la ditta deve fornire le proprie motivazioni/giustificazioni (**entro 2 giorni lavorativi**).

Le anomalie vengono istruite prioritariamente dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere.

3. **PENALE** – È la conclusione del processo di **accertamento di una violazione** agli obblighi contrattuali; esse si concludono con l'erogazione di una sanzione pecuniaria e con eventuali provvedimenti accessori aggiuntivi.

Le penali vengono irrogate dal Responsabile del Procedimento.

IL PROCESSO DI GESTIONE DELLE “NON CONFORMITÀ” È REGOLATO DALLE SEGUENTI PROCEDURE:

- a) Il SIG comunica alla Ditta l'apertura di una **SEGNALAZIONE** o, nei casi specificatamente previsti, direttamente una **ANOMALIA**.
Il D.E. o gli Ispettori di Cantiere o il R.U.P. possono inserire manualmente delle segnalazione per tutte le difformità non gestibili automaticamente dal SIG.
- b) La Ditta ha la possibilità, **entro il termine massimo di DUE GIORNI lavorativi**, di formulare le proprie **osservazioni/motivazioni** allegando, se necessario, documentazione a riscontro.

Se l'impresa non formula entro il termine di cui sopra le proprie osservazioni, nel campo “**note ditta**” della segnalazione medesima, il Direttore dell'Esecuzione o l'ispettore di Cantiere o il Responsabile del Procedimento trasformerà **OBBLIGATORIAMENTE** la segnalazione in **ANOMALIA**, il SIG comunicherà formalmente il nuovo stato e **LA DITTA AVRÀ ULTERIORI DUE GIORNI LAVORATIVI** per formulare le proprie osservazioni sempre nel campo “note ditta” della segnalazione/anomalia medesima.

Nel caso la ditta formuli giustificazioni valide, ovvero che dimostrino che i ritardi, o i fatti non sono dovuti a negligenza, disorganizzazione o altri fattori non imputabili alla ditta (ad esempio: guasti informatici, cause di forza maggiore) il D.E. o l'Ispettore di Cantiere o il R.U.P. procederanno alla chiusura della segnalazione compilando il campo "note parco" della segnalazione medesima e motivando l'archiviazione.

PER ALCUNE TIPOLOGIE DI PENALI (INDICATE NELLA TABELLA CHE SEGUE COME AUTOMATICHE) NON SI APPLICA LA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE/ANOMALIA, MA SI PROCEDE IMMEDIATAMENTE ED AUTOMATICAMENTE ALL'EMISSIONE DELLA PENALE, FORMALIZZANDO NELLO STESSO GIORNO I TRE PASSAGGI DI STATO.

- c) Il Responsabile del Procedimento, valutate le eventuali osservazioni della Ditta, del D.E. o dell'Ispettore di Cantiere, potrà disporre:
1. la chiusura senza penale (**formalizzandone le motivazioni sul SIG**)
 2. la chiusura con penale
 3. un'azione correttiva nel cronoprogramma
 4. la chiusura con penale e azione correttiva nel cronoprogramma
- d) Il Responsabile del Procedimento o la D.E. possono inoltre in ogni fase della procedura disporre l'esecuzione di **provvedimenti accessori** nell'interesse dell'Ente; tali provvedimenti costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di "non conformità" e devono essere immediatamente ottemperati dalla Ditta.
- I provvedimenti accessori e le azioni correttive nel cronoprogramma diventano delle operazioni forfettarie, **a costo zero per l'Ente**, e vengono inseriti nel Cronoprogramma.
- In caso di provvedimento accessorio che implica interventi da parte della Ditta oltre il periodo di validità del Contratto, la Ditta, d'intesa con Il Responsabile del Procedimento, può scegliere:
1. di liberarsi dell'obbligazione mediante compensazione economica di pari valore dell'operazione da compiere, che andrà dedotta sull'ultimo SAL.
 2. di sottoscrivere un contratto di proroga parziale dei termini contrattuali finalizzato all'effettuazione dell'operazione da compiere; in tal caso la cauzione definitiva viene trattenuta al valore dell'ultimo SAL.

Il SIG trattiene automaticamente, sul primo SAL in scadenza, l'importo delle eventuali penali pecuniarie.

L'erogazione delle penali pecuniarie è obbligatoria
La non erogazione costituisce danno patrimoniale all'ente.
Le somme derivanti dalle penali pecuniarie sono poste nella disponibilità dell'ente.
Le penali sono comminate dal responsabile del procedimento.

L'importo delle penali è specificato dalle tabelle che seguono entro i seguenti limiti fissati dall'art. 113bis del Codice:

Importo minimo giornaliero delle penali: 0,3 per mille

Importo massimo giornaliero delle penali: 1,0 per mille (somma delle penali giornaliere)

Percentuali riferite all'importo netto contrattuale.

Le penali possono essere cumulate quando si incorre in più violazioni (fino alla concorrenza del limite massimo giornaliero.

L'accumulo di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto comporterà la rescissione contrattuale per colpa grave della Ditta

Le penali pecuniarie **non possono essere comminate sulle operazioni che abbiano già superato il collaudo in corso d'opera** e siano state quindi inserite in contabilità, salvo le eccezioni di cui allo specifico articolo del Capitolato.

Le penali pecuniarie possono, a seconda dei casi e delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, essere comminate:

- a valore fisso (gg.=per ogni giorno - A.= per ogni episodio)
- a valore variabile, in percentuale sull'importo dell'operazione interessata.

Le penali relative al mancato rispetto dei termini fissati dal cronoprogramma sono progressive e cumulabili tra loro (**per ogni segmento di ritardo si applica la penale prevista**)

Quando il valore della penale è inferiore al limite minimo sopra indicato si applica sempre il valore minimo.

L'ELENCO CHE SEGUE RIPORTA LE PENALI PECUNIARIE PREVISTE:

INGRESSO AL PARCO		
Descrizione penale	Importo	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata chiusura di sbarre o cancelli • Ingresso al parco da varchi non regolamentari • Consegna a terzi di chiavi, telecomandi o altri dispositivi di chiusura • Mancata restituzione di chiavi, telecomandi o altri dispositivi di chiusura • Spostamento sbarramenti accessi al Parco • Ingresso al parco di mezzi ed operatori al di fuori dei giorni e degli orari di servizio 	0,3 ‰	Normale

PERSONALE		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Mancata o errata timbratura giornaliera per più di cinque giorni/episodi consecutivi nel mese (per ogni operatore)	0,3 ‰	Normale
Presenza in cantiere di personale dell'impresa non notificato (per ogni operatore/giorno)	0,3 ‰	Penale automatica
Operatore notificabile che timbra con il badge di un altro operatore (notificato)	0,3 ‰	Penale automatica
Personale che si comporta con l'utenza o altri in modo non conforme al capitolato o alle regole della civile convivenza.	0,4 ‰	Normale
Ritardo nel pagamento della retribuzione al personale o altre violazioni al CCNL (per ogni giorno di ritardo)	0,4 ‰	Penale automatica
Assenza giornaliera (fino al massimo di tre giorni) o presenza non continuativa nel cantiere del caposquadra (per ogni giorno)	0,3 ‰	Penale automatica
Sostituzione non autorizzata del caposquadra (per ogni giorno d'assenza dopo i primi tre giorni)	0,5 ‰	Normale
Caposquadra o tecnico o altro incaricato della ditta che effettua la timbratura cumulativa del personale presente in cantiere	0,5 ‰	Penale automatica
Presenza in cantiere di operatori estranei all'impresa (non autorizzati)	0,8 ‰	Normale
Presenza in cantiere di ditta (sub contrante o sub appalto) non preventivamente autorizzati.	1,00 ‰	Normale

MEZZI		
Descrizione penale	Importo	Procedura

<ul style="list-style-type: none"> • Mezzo aziendale privo delle insegne della ditta o del lampeggiante a tetto o lasciato con il motore acceso nel parco in caso di non utilizzo. • Mancata precedenza ai pedoni e ai ciclisti sui percorsi ciclopedonali • Mezzo condotto a velocità superiore ai 30 km/h sui percorsi del parco • Mezzo parcheggiato in luogo non concordato con la D.E. o gli Ispettori di Cantiere • Più mezzi aziendali parcheggiati per la pausa pranzo in località non concordate con la D.E. o gli Ispettori di Cantiere 	0,3 ‰	Normale
Mancato invio mezzi ecologici derivante da obbligazione in sede di gara (per ogni giorno)	0,4 ‰	Automatica
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo per le lavorazioni e transito nel parco di autocarri o furgoni di portata superiore a 35 q.li se non autorizzati preventivamente dal D.E. o dagli Ispettori di Cantiere • Automezzo non rispondente alle norme del codice della strada o alle vigenti norme antinquinamento • Ingresso nel parco di mezzi privati dei dipendenti delle ditte • Utilizzo di mezzi aventi caratteristiche tecniche differenti da quelle descritte in capitolato 	0,5 ‰	Normale
Versamento di benzine, gasolio, lubrificanti derivanti da mezzi non correttamente funzionanti, da operazioni di manutenzione o riparazione effettuate in campo o da altre manovre o azioni riconducibili a personale della ditta (oltre all'obbligo del ripristino dei luoghi).	0,8 ‰	Normale

RIFIUTI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata raccolta rifiuti nella zona di lavoro (per ogni lavorazione e per ogni zona) • Mancata differenziazione dei rifiuti durante la raccolta • Conferimento indifferenziato presso la piattaforma ecologica • Conferimento di rifiuti al di fuori dei contenitori o degli stalli ad essi destinati presso la piattaforma ecologica • Mancata segnalazione alla D.L. del ritrovamento o conferimento di rifiuti speciali 	0,3 ‰	Normale
<ul style="list-style-type: none"> • Conferimento presso la piattaforma ecologica di rifiuti di categorie difformi da quelle previste nel capitolato • Movimentazione di rifiuti pericolosi delle categorie vietate 	0,5 ‰	Normale

CRONOPROGRAMMA		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Lavorazione non ultimata nei termini fissati dal cronoprogramma (per ogni riga di cronoprogramma)	5 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Penale automatica
Lavorazione eseguita oltre 5 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al sesto giorno di ritardo).	10 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 10 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (all' undicesimo giorno di ritardo).	15 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 15 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al sedicesimo giorno di ritardo).	20 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰)	Normale

	se la risultante è inferiore al minimo previsto)	
Lavorazione eseguita oltre 20 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al ventunesimo giorno di ritardo).	25 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 25 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al ventiseiesimo giorno di ritardo).	30 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 30 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al trentunesimo giorno di ritardo).	35 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione annullata dal D.E. (in quanto non posticipabile) a seguito di mancata esecuzione da parte della ditta nei termini inderogabili fissati in cronoprogramma o per ogni ulteriore settimana di ritardo dopo il trentunesimo giorno.	50 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale

LAVORAZIONI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Lavorazioni/forniture eseguite in quantità parziale o incompleta (ma qualitativamente conformi al capitolato) (oltre al completamento)	20 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazioni/forniture parzialmente non conformi alle prescrizioni tecnico qualitative di capitolato (oltre al rifacimento o alla sostituzione)	30 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazioni/forniture totalmente non conformi alle prescrizioni di capitolato o di elenco prezzi (oltre al rifacimento o alla sostituzione)	40 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Mancata rilevazione del lettore tag-RFDI nei punti di controllo secondo le scadenze del cronoprogramma (per ogni dieci punti di controllo)	0,3‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (primo giorno)	0,4 ‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (secondo giorno consecutivo)	0,5 ‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (terzo giorno consecutivo)	0,6 ‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (quarto giorno consecutivo)	0,7 ‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (quinto giorno consecutivo)	0,8 ‰	Penale Automatica
Assenza della squadra tipo programmata per la specifica giornata (per ogni giorno consecutivo oltre il quinto)	0,9 ‰	Penale Automatica
Mancata segnalazione alla D.E. o agli Ispettori di Cantiere di situazioni di pericolo o anomalie riscontrate durante l'effettuazione delle operazioni	0,3 ‰	Penale Automatica
Mancata o parziale compilazione delle schede di manutenzione o ispezione	0,3 ‰	Normale
Mancato taglio dell'erba prima della tracciatura dei campi da calcio (per ogni campo)	0,3 ‰	Normale

Personale di squadra tipo che non effettua la doppia timbratura in entrata e in uscita (dopo il terzo episodio).	0,3 %	Penale automatica
Lavaggio di abiti da lavoro o DPI privati dei dipendenti del parco	0,3 %	Normale
Mancata effettuazione del ritiro settimanale di abiti da lavoro e D.P.I. o effettuazione in giorni diversi dal concordato	0,4 %	Normale
Utilizzo di ricambi per giochi o attrezzature ludiche non originali (salvo autorizzazione della D.E.).	0,3 % (per ogni ricambio)	Normale
Mancata messa in sicurezza di gioco o attrezzatura ludica potenzialmente pericolosa	0,4 % (per ogni zona)	Penale automatica

PIATTAFORMA INFORMATICA		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Mancata risposta a “Richiesta d’Intervento” (produzione preventivo o accettazione proposta di preventivo) nei termini indicati in capitolato o dettagliati nella richiesta stessa (per ogni dieci giorni di ritardo)	0,3 %	Normale
<ul style="list-style-type: none"> • Notifica giornaliera errata o incompleta • Mancato inserimento in notifica dei mezzi inviati per le lavorazioni • Compilazione dell’anagrafica SIG incompleto (per più di cinque episodi consecutivi)	0,3 %	Normale
Mancata notifica giornaliera obbligatoria (per più di tre episodi consecutivi)	0,3 %	Penale automatica
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata dotazione di strumentazioni tecniche • Mancata presenza a collaudi o convocazioni • Mancata produzione di documentazione richiesta 	0,3 %	Normale

SICUREZZA SUL LAVORO		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Operatore che possiede i DPI, ma che non li calza continuativamente o correttamente	0,3 %	Penale automatica
Operatore privo di DPI	0,4 %	Penale automatica
Operatore che esegue operazioni in modo pericoloso per gli altri o per se stesso	0,3 %	Penale automatica
Operatore che manomette i DPI che ha in uso	0,4 %	Penale automatica
Operatore che rimuove protezioni, sicure, cartelli o altri dispositivi da macchinari o apparecchiature.	0,4 %	Penale automatica
Area di cantiere temporaneo mobile non conforme alle norme di sicurezza o segnaletica di cantiere o di sicurezza avente caratteristiche non idonee alle lavorazioni da eseguire	0,4 %	Penale automatica
Operatore che si rifiuta di sospendere lavorazioni o comportamenti che la D.E. o gli Ispettori di Cantiere ritengono non idonei e pericolosi per le modalità in cui vengono svolti	0,5 %	Penale automatica

DANNI CAGIONATI DALLA DITTA		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Danni lievi a beni immobili o immobili del parco (che non ne cagionano il valore)	0,3 %	Normale
Danni gravi a beni immobili o immobili del parco (che compromettono il valore)	0,5 %	Normale

Danni lievi ai tappeti erbosi (che non ne richiedono il rifacimento integrale)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi ai tappeti erbosi (che ne richiedono il rifacimento integrale)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi ad arbusti, siepi, giovani rimboschimenti (che non ne richiedono il rifacimento integrale)	03 ‰	Normale
Danni gravi ad arbusti, siepi, giovani rimboschimenti (che ne richiedono il rifacimento integrale)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi alle alberature (che non ne richiedono la sostituzione)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi alle alberature (che ne richiedono la sostituzione)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi all'ambiente (che non ne cagionano il valore)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi all'ambiente (che compromettono il valore)	1,00 ‰	Normale
PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI DANNO È PREVISTO IL RIPRISTINO A CURA E SPESE DELLA DITTA DEL BENE DETERIORATO QUANDO NON È POSSIBILE IL RIMBORSO DEL DANNO SUBITO VERRÀ MONETIZZATO		

GENERALI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Violazione generica alle prescrizioni amministrative contenute nel capitolato o nei suoi allegati o nel contratto d'appalto	0,3 ‰	Normale
Violazione generica alle prescrizioni tecniche contenute nel capitolato o nei suoi allegati o nel contratto d'appalto	0,3 ‰	Normale

Art. 8 Prezzi e revisione prezzi

Le operazioni sono pagate con un prezzo unitario che è riportato nell'Elenco Prezzi Principale e negli elenchi prezzi secondari e precisamente:

1. Elenco Prezzi Unitari assunto come elenco prezzi principale
2. Elenco prezzi del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia in vigore al momento di effettuazione dell'intervento assunto come elenco prezzi ausiliario

Qualora nell'Elenco Prezzi principale o in quelli secondari non fossero riportate le operazioni che la D.E. ritenesse necessario eseguire si potrà procedere al concordamento di un nuovo prezzo utilizzando come elementi di calcolo base i valori presenti nell'Elenco Prezzi principale o in quelli secondari.

In caso in cui negli elenchi prezzi utilizzati per la gestione dell'appalto la medesima operazione fosse remunerata con importi differenti si adotterà il prezzo che riporta il valore economico più conveniente (il più basso) per l'Ente.

La negoziazione per la definizione del nuovo prezzo avverrà con le seguenti modalità:

Nel SIG è presente una specifica sezione: "Richieste d'intervento" che dovrà essere utilizzata per la contrattazione tra la Ditta e la D.E.

1. Il D.E. emetterà una Richiesta d'intervento con la quale preciserà natura e quantitativi della prestazione e ogni altro elemento utile; fisserà inoltre il periodo assegnato all'impresa per formulare la propria risposta che se non indicato si fissa in **cinque giorni lavorativi**. In tale richiesta la D.E. potrà già proporre un valore economico alla ditta.
2. La ditta potrà accettare il valore economico proposto dalla D.E. o allegare una propria offerta dettagliata desunta dai listini prezzi (se presenti le voci).

3. Il D.E. potrà accettare l'offerta della ditta o respingerla chiedendo una nuova negoziazione.
4. Quando il D.E. riterrà congruo il prezzo pattuito trasformerà la Richiesta d'intervento in Ordine di Lavoro; verrà quindi generato un cronoprogramma entro il quale la ditta dovrà eseguire alla prestazione.
5. L'Ordine di lavoro, come sopra definito, diventerà automaticamente un'operazione che, una volta adempiuta, verrà inserita automaticamente nella contabilità dell'appalto.

I prezzi contenuti negli Elenchi Prezzi sono comprensivi di tutte le spese e degli oneri derivanti dall'esecuzione dell'operazione incluse le spese generali, l'utile della Ditta, le spese di allestimento dei cantieri mobili e gli oneri per la formazione e sicurezza del personale e **non potranno essere contestati o modificati** salvo quanto disposto dall'Art. 106 del "Codice".

La medesima procedura di negoziazione verrà utilizzata per interventi/forniture non presenti nel cronoprogramma iniziale per i quali si verrà a creare l'esigenza di attuazione nel corso dell'appalto.

Al termine della negoziazione (a ordine di lavoro formalizzato) verrà generata una nuova riga di cronoprogramma soggetta alle regole indicate nel Capitolato per i termini di attuazione.

REVISIONE PREZZI

Trattandosi di Servizio ad esecuzione periodica/continuativa è **prevista la revisione periodica del prezzo** fissato per compensare le operazioni eseguite.

La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento con le procedure del "Codice".

Si precisa che:

Il prezzo del servizio rimane fisso ed immutato per i primi 12 (dodici) mesi di durata dell'appalto, decorsi i quali, la SA potrà procedere alla revisione dei prezzi, ai sensi del Codice, in considerazione della variazione percentuale dell'indice Istat (di seguito "Indice di Riferimento").

In particolare, si considererà la variazione percentuale tra il più recente valore dell'Indice di Riferimento disponibile alla data di stipula del contratto/ rinnovo e quello disponibile nei 15 (quindici) giorni antecedenti la richiesta di revisione in aumento ovvero il provvedimento di revisione in diminuzione.

Si precisa che si procederà alla revisione dei prezzi solo qualora la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento sia superiore al 5% (di seguito "Soglia di Variazione"). In tal caso i corrispettivi dovuti al Fornitore saranno aggiornati, **previa istanza del Fornitore** stesso in caso di revisione in aumento, a partire dal primo giorno successivo alla comunicazione della revisione, applicando ai prezzi oggetto di rilevazione una variazione percentuale pari all'eccedenza dell'Indice di Riferimento rispetto alla Soglia di Variazione (di seguito "Prezzi Revisionati").

Resta inteso che le eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la SA ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Resta inteso che, qualora i Prezzi Revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti al Fornitore che non trovi copertura nelle somme stanziata dalla SA per l'appalto, la SA si riserva il diritto di risolvere il contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e solamente decorsi 12 mesi dalla stipula del presente contratto

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi, non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice civile, la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

La revisione dei prezzi può avere luogo solo con l'ottemperanza delle seguenti condizioni:

1. che siano trascorsi dodici mesi dalla data del Verbale di Consegna del servizio
2. che siano trascorsi dodici mesi da una precedente revisione dei prezzi del servizio
3. che la data di richiesta della revisione prezzi **preceda di almeno tre mesi** la data di ultimazione del servizio
4. la revisione dei prezzi non è retroattiva e non si applica alle operazioni già contabilizzate.
5. che la Ditta richieda con uno specifico atto la revisione e che contestualmente indichi l'importo di revisione alla luce delle indicazioni sopra riportate. La revisione si avrà esclusivamente con riferimento alla percentuale superiore al 5% (es. Indice di riferimento 7%, revisione per il 2%)

Le richieste di revisione dei prezzi si possono presentare unicamente in forma telematica avvalendosi della messaggistica del SIG.

Le richieste che non risponderanno alle disposizioni di cui sopra verranno rigettate

Art. 9 Le Unità Fisiche

Il computo delle Unità Fisiche oggetto del Servizio è stato rilevato con l'utilizzo di un sistema GPS, GIS successivamente validato sul campo da parte di soggetti terzi rispetto ai rilevatori, per i sistemi territoriali, mentre per i beni non territoriali è desunto dall'inventario del patrimonio.

Tutti i dati di mappatura territoriale e non sono implementati nel SIG e costituiscono il Data-Base di riferimento del presente Servizio.

**I DATI DELLE UNITÀ FISICHE, COMUNQUE GENERATI, SONO DINAMICI E VENGONO PERIODICAMENTE AGGIORNATI MEDIANTE GLI STRUMENTI INFORMATICI DEL SIG.
IN CASO DI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVA ALLE UNITÀ FISICHE IL SIG NOTIFICA ALLA DITTA L'AVVENUTA MODIFICA.**

Tali dati sono utilizzati per la contabilità del Servizio e si ritengono validi e non contestabili dalla Ditta salvo evidenti errori materiali.

La revisione periodica viene effettuata dalla D.E. nei seguenti casi:

- a) Alla consegna dei lavori
- b) Ad ogni revisione dei prezzi
- c) A seguito di significative variazioni sull'uso del suolo, quali nuove infrastrutture, cantieri permanenti, vincoli di legge, ecc.

Il SIG genera e associa ad ogni Unità Fisica un numero unico identificativo (id).

**SU ALCUNE UNITÀ FISICHE, CHE VERRANNO DEFINITE E COMUNICATE PERIODICAMENTE DAL D.E. VERRANNO COLLOCATI DEI LETTORI DI CONTROLLO DEL PASSAGGIO DEGLI OPERATORI.
TALI LETTORI SONO DEI TAF-RFDI FISSATI SU ARREDI (PANCHINE, CESTINI, CARTELLI, ECC..).
GLI OPERATORI SARANNO DOTATI DI LETTORI IDONEI ALLA RILEVAZIONE E TRASMISSIONE A MEZZO GSM-GPRS DEI DATI AL SISTEMA DI CONTROLLO.
LA MANCATA RILEVAZIONE DEL PUNTO DI CONTROLLO, NELLA DATA O NEL**

PERIODO INDICATO IN CRONOPROGRAMMA COMPORTA, OLTRE A NON PAGAMENTO DELL'OPERAZIONE SPECIFICA, L'EROGAZIONE DI PENALI PECUNIARIE AUTOMATICHE COME DEFINITO NELLO SPECIFICO ARTICOLO DEL CAPITOLATO.

LE UNITA' FISICHE RILEVATE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MANUTENZIONE SONO LE SEGUENTI:

- Le panchine poste in manutenzione sono: 1.245
- I cestoni per i rifiuti posti in manutenzione sono: 460
- I tavoli pic nic posti in manutenzione sono: 105
- Grondaie sede parco da pulire: m. 553

ATTREZZATURE LUDICHE			
Descrizione	N°	Località	
Aree giochi bambini	1	Ingresso Bassini (Cinisello Balsamo)	
	2	Ingresso Suzzani (Sesto San Giovanni)	
	3	Ingresso Empoli (Milano)	
	4	Giardino villa Torretta (Seto S. Giovanni)	
	5	Via Promessi Sposi (Cormano)	
	6	Via Sbarbaro (Milano)	
	7	Ingresso Don Vercesi (Bresso)	
	8	Parco via Bisnati (Milano)	
	9	Via Bologna -Seveso (Bresso)	
Percorso Vita	1	Rotonda Bassini (Cinisello Balsamo)	
	2	Lago Niguarda/parco Bruzzano (Milano)	
	3	Bosco famiglie (Bresso)	
Campi da calcio su erba	1	Ingresso Adriatico (Milano)	
	2	Ingresso Arezzo (Milano)	
	3	Centro scolastico (Cinisello Balsamo)	
	4	Campovolo (Bresso)	
	5	Ingresso Suzzani (Sesto San Giovanni)	
	6	Aeroporto – Bosco delle famiglie (Bresso)	
Campi da basket o pallavolo	1	Ingresso Arezzo (Milano)	1 basket
	2	Ingresso Cesari (Milano)	1 basket
	3	Seveso Centro Civico (Bresso)	1 basket
	4	Aeroporto – Bosco delle famiglie (Bresso)	1 pallavolo
	5	Parco via Bisnati (Milano)	1 pallavolo
	6		1 basket
Percorsi podistici	1	Anello da 5 km	Parzialmente sovrapposti
	2	Anello da 10 km.	
Attrezzature ginniche	1	Area bosco famiglie	
	2	Area parcheggio Sbarbaro	
	3	Area Leone da Perego	
	4	Area via Adriatico	
	5	Area via Bisnati	

PRESIDI ANTINCENDIO		
Unità fisica	Misura	UM
Dispositivi rilevazione fumi presso la sede parco	2	N
Estintori di vario tipo a bordo degli automezzi	24	N
Estintori di vario tipo presso i rifugi antiaerei	3	N
Estintori di vario tipo presso pozzo F. Testi	2	N

Estintori di vario tipo presso sede parco	42	N
Gruppi attacco motopompa VVF presso la sede parco	2	N
Idranti presso la sede del parco	22	N
Maniglione porte antipanico	33	N
Estintori presso AULA VERDE	1	N

SPURGO GRIGLIE-POZZETTI		
Unità fisica	Misura	UM
Griglie - Seveso	28	N
Griglie - Pasta	4	N
Griglie - Cascina	2	N
Griglie - Montagnetta	64	N
Griglie - Torretta	3	N
Griglie - Bresso Sud	6	N
Tombini - Turoldo 1	16	N
Tombini - Seveso 1	8	N
Tombini - Pasta 1	1	N
Tombini - Fermi 1	9	N
Tombini - Cascina 1	8	N
Tombini - Sede parco 1	28	N
Tombino - Clerici 3	6	N
Tombino - Montagnetta 3	19	N
Bocca di lupo - Clerici	20	N
Pozzetti - Sede parco 2	50	N
Pozzetto - Montagnetta 2	4	N
Fossa biologica – Sede	6	N
Fossa biologica – chiosco	1	N

ELENCO FONTANELLE	
N°	Località
1	Cinisello - ingresso A4
2	Cinisello - Fontana triangolare
3	Sesto San Giovanni – Bocce Breda
4	Milano – Parco Bruzzano (senza numero)
5	Sesto San Giovanni – Ingresso sede parco
6	Cinisello – Bocce Bassini
7	Cinisello – Rotonda querce rosse
8	Sesto San Giovanni – Piazzetta teatrino
9	Milano – Ingresso Suzzani
10	Bresso - Velodromo
11	Bresso – Orti Leopardi
12	Milano – Giochi Empoli
13	Milano – Ingresso Arezzo
14	Sesto San Giovanni – Giochi Torretta
15	Bresso – Ingresso Don Vercesi
16	Milano – Bocce Adriatico
17	Milano – Baseball Adriatico

18	Bresso – Orti Bologna/Seveso
19	Cormano - Bocce
20	Bresso – Giardini caduti di Linate
21	Cormano - Orti
22	Milano – Bocce Leone da Perego
23	Milano – Passerella fermi
24	Milano – Orti Faiti
25	Milano – Basket Cesari
26	Milano – Bocce Bisnati
27	Bresso – Bosco delle famiglie
28	Milano – Lago Niguarda
29	Milano – Lago Bruzzano

IMPIANTI TECNOLOGICI		
N°	Descrizione	quantità
2	Apparati singoli di condizionamento presso sede parco	10
3	Serrande elettrificate presso sede parco	mq. 57,76 (n° 4)
4	Apparati radio fissi, veicolari e mobili in uso presso sede parco	31
5	Centrale termica	1
6	Sottostazione termica edificio “B” con impianto solare termico	1
7	Solare edificio “G”	1
8	Caldaia cucina edificio “F”	1

Art. 10 Il Cronoprogramma delle operazioni

Il numero di operazioni e la tempistica per l’effettuazione delle lavorazioni è dettagliata nel Cronoprogramma dell’appalto che **costituisce vincolo contrattuale per la Ditta**.
Il cronoprogramma iniziale è posto nella disponibilità della ditta in fase di gara.

Nel corso dell’appalto si potranno negoziare altre operazioni/forniture (con le procedure indicate in Capitolato) che all’emissione dell’Ordine di Lavoro verranno poste a cronoprogramma e saranno soggette a tutte le prescrizioni in ordine alla tempistica e modalità di attuazione previste dal Capitolato.

IL CRONOPROGRAMMA COSTITUISCE ALLEGATO DEL PRESENTE CAPITOLATO

IL CRONOPROGRAMMA È VINCOLANTE E NON PUO’ ESSERE SPOSTATO SE NON DAL D.E. O DAL R.U.P. UNICAMENTE PER MOTIVAZIONI METEOROLOGICHE O DI FORZA MAGGIORE.

LA CARENZA DI PERSONALE OPERATIVO NON COSTITUISCE CAUSA DI FORZA MAGGIORE NÉ GIUSTIFICAZIONE AMMISSIBILE.

IL CONTROLLO DELLE SCADENZE DI CRONOPROGRAMMA È EFFETTUATO AUTOMATICAMENTE DAL SIG.

NEL CASO SI VERIFICASSE IL NON RISPETTO DELLE SCADENZE FISSATE DAL CRONOPROGRAMMA SI SEGUIRANNO LE PROCEDURE PREVISTE PER LE NON CONFORMITÀ/PENALI.

IN CASO DI RITARDO NELL’ULTIMAZIONE DELLE SINGOLE OPERAZIONI PROGRAMMATE LA D.E. SPOSTERÀ LA DATA DI CONCLUSIONE (non quella d’inizio)

E FORMALIZZERÀ LE ANOMALIE CONSEGUENTI AL R.U.P. PER L'EMISSIONE DELLE PENALI PREVISTE.

NEL CASO IL RITARDO NEL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI SIA DOVUTO ALLE SITUAZIONI METEO (sospensione per pioggia/gelo/neve) LA D.E. SCALERÀ I GIORNI DI SOSPENSIONE SPOSTANDO LA DATA DI TERMINE E NEL CASO SIA APERTA UNA SEGNALAZIONE AUTOMATICA NE CORREGGERÀ I TERMINI DETRAENDO TALI GIORNI.

NEL CASO DI RITARDI NELL'ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI CHE PORTINO LA DATA DI ULTIMAZIONE A INCONTRARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE SUCCESSIVO (per le operazioni ripetitive) LA D.E. PROCEDERÀ AD ANNULLARE L'OPERAZIONE CHE SEGUE.

La struttura del Cronoprogramma è la seguente:

- Associazione tra un'Operazione ed un'Unità Fisica (ovvero cosa fare e dove)
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di una data di inizio
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di una data di ultimazione
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di un periodo di esecuzione (in quanti giorni effettuare il lavoro)

Il SIG genera e associa ad ogni riga di Cronoprogramma un numero unico identificativo (id).

Il SIG effettua controlli automatici sul rispetto dei tempi del Cronoprogramma emette avvisi formali alla Ditta all'avvicinarsi delle scadenze (inizio/fine), genera anomalie in caso di mancato rispetto dei tempi fissati dal Cronoprogramma.

Le Operazioni non previste nel Cronoprogramma non possono essere effettuate e non verranno in alcun modo liquidate.

Sul SIG la Ditta troverà una specifica sezione organizzata per fornire alla Ditta tutti gli elementi connessi alla programmazione dei lavori oggetto dell'appalto.

È altresì possibile scaricare in formato Excel i dati che la Ditta potrà organizzare e riprodurre secondo le proprie preferenze.

In caso di **eventi meteorologici (pioggia, neve, ecc.)** che non permettono l'esecuzione di lavorazioni all'aperto o che determinano condizioni per cui non risulta opportuno effettuare determinate lavorazioni (es. prati bagnati inadatti al passaggio di mezzi operativi), la Ditta deve comunicare tempestivamente tramite SIG l'impossibilità ad eseguire i lavori per cause meteorologiche.

I DATI METEOROLOGICI DI RIFERIMENTO DEVONO ESSERE DESUNTI DALLA CENTRALINA METEO DEL PARCO NORD, ACCESSIBILE SUL SIG, DOVE I DATI VENGONO PUBBLICATI E AGGIORNATI CONTINUATIVAMENTE.

La logica utilizzata per la definizione delle operazioni poste a cronoprogramma è la seguente:

ATTIVITÀ PREVISTA	PERIODICITÀ				
	Cicli/anno	Mese			
Manutenzione ordinaria delle aree gioco bambini e delle attrezzature sportive e ginniche ad uso libero.	4	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Ispezione periodica (annuale) delle aree gioco bambini (certificata).	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Pulizia periodica dei percorsi podistici e dei loro segnali.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione periodica e pulizia delle fontanelle di acqua potabile.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione periodica dei pozzetti, delle caditoie stradali, delle canaline, dei condotti e degli altri elementi di captazione e dispersione delle acque chiare e delle fosse biologiche e desoliatrici.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori, degli idranti, degli attacchi motopompa, delle cassette contenenti le dotazioni antincendio e di ogni altro presidio antincendio a servizio degli edifici.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria periodica degli estintori di vario tipo e di ogni altro presidio antincendio collocati sugli automezzi e sui mezzi operativi del parco.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle porte dotate di maniglioni antipanico.	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria DAE	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei condizionatori.	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle serrande automatizzate.	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati radio fissi, veicolari e mobili in dotazione al servizio vigilanza del parco.	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Ritiro, lavaggio e riconsegna degli abiti da lavoro e dei D.P.I. in uso al personale del parco.	settimanale (martedì)	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Pulizia e sanificazione periodica dei cestoni per i rifiuti	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Manutenzione e pulizia periodica delle panchine e dei tavoli pic-nic	1	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Pulizia periodica delle grondaie della sede del parco	5	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Interventi con squadra tipo 2	vedi dettaglio cronoprogramma	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12
Servizio energia	2	1 5 9	2 6 10	3 7 11	4 8 12

Art. 11 Collaudo in corso d'opera

La dinamicità del SIG permette di adottare un sistema di verifica on-line delle operazioni eseguite, tale sistema prevede la partecipazione sinergica sia della Ditta che della D.E.

TALE SISTEMA COSTITUISCE ELEMENTO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ PREVISTA DAL CODICE E PERTANTO OGNI SUA FASE DEVE CONSIDERARSI VINCOLATE E OBBLIGATORIA.

Tutte le operazioni oggetto del Servizio sono soggette a controllo e verifica da parte della D.E. e di successivo **COLLAUDO IN CORSO D'OPERA** secondo le seguenti regole:

- a) **La Ditta:** quando ha ultimato l'esecuzione di un'operazione prevista a cronoprogramma dovrà accedere al SIG alla sezione "Cronoprogramma" e dovrà, di propria iniziativa e sotto la propria responsabilità, comunicare alla D.E. l'avvenuta ultimazione dell'Operazione attivando lo specifico comando "**OK Ditta**"; immediatamente la riga di Cronoprogramma che ha ricevuto l'OK Ditta verrà spostata nella pagina "In attesa di collaudo" ed il SIG riporterà sulla home page della D.E. l'avvenuta ultimazione dell'operazione.

L'inserimento nel sistema informatico, da parte della Ditta, del proprio OK equivale a formale dichiarazione che la Ditta, per quanto di propria competenza, ha regolarmente ultimato l'esecuzione dell'Operazione prevista nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del Capitolato e dei suoi allegati e conseguentemente **richiede, in via telematica, alla D.E. l'effettuazione del Collaudo in corso d'opera.**

Per le unità fisiche dotate di dispositivo tag-RFID si segue la speciale procedura di VALIDAZIONE AUTOMATICA tramite rilevazione del passaggio dell'operatore che è tenuto ad avvicinare il lettore che ha in dotazione ai tag-RFID.

Il lettore invierà automaticamente all'Ente l'ID (identificativo univoco) di ogni singolo cestone svuotato.

LA DITTA NON DOVRA' (ne potrà tecnicamente) DARE L'OK DITTA MANUALMENTE ESSENDO TALE FUNZIONE INTERAMENTE AUTOMATIZZATA.

L'OPERAZIONE NON VIENE PAGATA SE L'OPERATORE NON HA RILEVATO IL TAG-RFID

La mancata lettura dei tag-RFID, oltre al non pagamento dell'operazione, comporta l'erogazione di penali pecuniarie come indicato nello specifico articolo del presente capitolato.

LA DITTA DOVRÀ RICHIEDERE IL COLLAUDO IN CORSO D'OPERA DI NORMA ENTRO LA MEDESIMA GIORNATA IN CUI VIENE ULTIMATA L'OPERAZIONE E COMUNQUE NON OLTRE IL GIORNO SUCCESSIVO ALL'ULTIMAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN CAMPO.

QUALORA IL PERIODO DI LAVORAZIONE TERMINI IL VENERDI' IL TERMINE PER LA RICHIESTA DI COLLAUDO È SPOSTATO AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO UTILE.

In tal caso le segnalazioni automatiche del SIG (che non tengono conto di tale eccezione) verranno eliminate Dal D.E.

L'INSERIMENTO DELLA RICHIESTA DI COLLAUDO (ok ditta) DI OPERAZIONI NON INIZIATE O NON ULTIMATE COMPORTA L'APPLICAZIONE DI PENALI PECUNIARIE

LE OPERAZIONI CHE PREVEDONO LA NOTIFICA OBBLIGATORIA O LA PRODUZIONE DI ALLEGATI OBBLIGATORI (bolle, verbali, report, ecc.) HANNO UNA FUNZIONE BLOCCANTE CHE NON PERMETTE LA RICHIESTA DI COLLAUDO SE L'OPERAZIONE NON È STATA PREVENTIVAMENTE NOTIFICATA E SE MANCA L'ALLEGATO OBBLIGATORIO.

LE OPERAZIONI PRIVE DI NOTIFICA PRELIMINARE E/O DI ALLEGATO OBBLIGATORIO NON POSSONO ESSERE CONTABILIZZATE E PERTANTO NON VERRANNO LIQUIDATE IN QUANTO NON CONFORMI ALLE NORME CONTRATTUALI.

- b) **La D.E.:** ricevuto l'avviso automatico dal SIG di ultimazione dell'operazione dovrà eseguire, nei tempi obbligatori di seguito indicati, tutti i controlli e le verifiche sulla effettiva rispondenza delle operazioni effettuate agli obblighi contrattuali e alle prescrizioni di Capitolato, avendo cura di verificare che le lavorazioni siano state eseguite secondo le regole della migliore tecnica e con gli strumenti, i materiali ed il personale adeguato.

La D.E. qualora, a Suo insindacabile giudizio, ritenesse che le operazioni di cui la Ditta ha richiesto il collaudo in corso d'opera **non siano eseguite a regola d'arte o siano incomplete**, procederà in uno o più dei seguenti modi:

- a) **Aprirà un'Anomalia** sull'operazione oggetto di collaudo evidenziando le motivazioni del rifiuto al collaudo e a seconda dei casi:
 - a. **Inviterà contestualmente la Ditta a fornire le proprie giustificazioni e** procederà successivamente alla valutazione delle giustificazioni prodotte decidendo di conseguenza il collaudo, l'applicazione di altri provvedimenti o il rigetto definitivo
 - b. **Disporrà, se necessario, l'esecuzione di azioni correttive** volte a perfezionare l'operazione, assegnando alla Ditta un congruo tempo di lavorazione
 - c. **Disporrà l'applicazione di una penale pecuniaria, di eventuali provvedimenti accessori** e il collaudo dell'operazione.
- b) **Decurterà** dall'operazione le parti non fatte, modificando le quantità dell'Unità Fisica e collauderà le rimanenti
- c) **Decurterà** le operazioni previste dal cronoprogramma che non sono state effettuate
- d) **Sospenderà** le operazioni oggetto di contestazione fino al completamento delle operazioni di verifica di cui sopra motivando il provvedimento e fissando un tempo congruo per la definizione del collaudo in esame.

Di contro la D.E., a garanzia della ditta, dovrà eseguire le operazioni di collaudo in corso d'opera, a partire dalla data di richiesta di collaudo della Ditta, entro i seguenti termini perentori:

TERMINI DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA DELLE OPERAZIONI:

- **TRE GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni soggette a mutazione temporale
- **CINQUE GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni non soggette a mutazione temporale veloce
- **DIECI GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni non soggette a mutazione temporale

DECORSI I TERMINI DI CUI SOPRA SENZA CHE LA D.E. ABBA PROVVEDUTO AL COLLAUDO (o alla sospensione motivata)

L'OPERAZIONE SI RITERRÀ COLLAUDATA D'UFFICIO.

LA DITTA POTRÀ RICHIEDERE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (tramite lettera formale SIG) L'INSERIMENTO IN CONTABILITÀ.

Le operazioni che sono state collaudate in corso d'opera (anche d'ufficio) non possono più venire contestate né dalla Ditta né dall'Ente, fatti salvi i vizi definiti occulti, le garanzie sulle forniture, i danni conseguenti che cagionano grave danno a persone o cose e le altre tutele fissate dal Codice civile.

Sulle operazioni collaudate non si possono aprire Anomalie o applicare penali pecuniarie, salvo nei casi di manifesto danno per colpa grave della Ditta.

Le operazioni collaudate verranno automaticamente inserite nel SIG in contabilità e liquidate nel successivo SAL.

Art. 12 Responsabile Unico del Progetto

Si conferma Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023: Roberto Zanata, Resp. Servizio Gestione e-mail zanata@parconord.milano.it, telefono 0224101 205 web www.parconord.milano.it

Il Contraente indicherà il nominativo e i recapiti del Responsabile del servizio che interagirà con la committenza, in nome e per conto del Contraente medesimo, in ordine all'esecuzione del presente appalto.

Art. 13 Obbligo di caposquadra qualificato

Tutte le operazioni in campo di coordinamento delle maestranze, per conto della Ditta, devono essere dirette continuativamente da un **operaio altamente specializzato (caposquadra)** che collabori e si rapporti direttamente con la D.E.

Tale figura lascia inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Coordinatore Tecnico della Ditta.

Per l'esecuzione di tale appalto è **previsto inderogabilmente n° 1 caposquadra** (numero minimo) Tale persona deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere **CONTINUATIVAMENTE** presente in cantiere quando opera la squadra tipo, mentre potrà effettuare solo le operazioni di coordinamento in caso di esecuzione di altre attività poste a cronoprogramma.

L'assenza del caposquadra comporta penale pecuniaria.

Il Coordinatore tecnico non può sostituire né svolgere le funzioni del caposquadra.

La D.E. si riserva la facoltà di respingere il caposquadra che a suo insindacabile giudizio non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze che verso gli utenti del Parco o che non collabori in modo adeguato con la D.E. o che, sottoposto a verifica, non dimostri le capacità professionali necessarie a svolgere le funzioni.

Il Caposquadra deve avere le seguenti abilitazioni in corso di validità:

- a. **Conduzione mezzi movimento terra**
- b. **Gru su autocarro**
- c. **Allestimento cantieri temporanei mobili**
- d. **Motosega**

È consentito l'invio di un sostituto idoneo nel caso di dimostrata impossibilità del titolare ad essere presente in cantiere.

Il caposquadra ha l'obbligo di essere costantemente e continuamente presente in cantiere, coordinando, dirigendo e lavorando con il personale impiegato presso il Parco.

Il caposquadra per essere definito tale deve essere iscritto nel libro unico con qualifica e livello adeguato; in ogni caso superiore a quello del personale che dirige – la retribuzione deve essere adeguata alle mansioni di responsabilità che gli sono affidate.

IN SEDE DI GARA L'OFFERENTE DEVE INDICARE: IL NOMINATIVO, IL LIVELLO CONTRATTUALE, L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEL CAPOSQUADRA CHE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO OPERERÀ PRESSO IL PARCO.

LA CONTINUITÀ NELLA DIREZIONE DELLE SQUADRE UNITA ALLA ACQUISITA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE IN USO AL PARCO NORD COSTITUISCONO ELEMENTO ESSENZIALE NELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO RESO.

PER TALE MOTIVO IL CAPOSQUADRA NON DEVE ESSERE CAMBIATO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO.

La sostituzione del caposquadra è consentita solo e unicamente per gravi e documentati motivi, da sottoporre all'approvazione della D.E.

In caso di assenza temporanea e adeguatamente documentata del caposquadra, per malattia, infortunio, ferie o formazione, l'impresa ha l'obbligo di inviare un sostituto di pari livello.

La sostituzione temporanea non può durare più di 30 giorni naturali e consecutivi.

La sostituzione temporanea non può sommare nell'anno più di 60 giorni naturali e consecutivi.

L'impresa dovrà inviare immediatamente la documentazione attestante le cause di inabilità temporanea del caposquadra.

In caso di ferie del caposquadra si dovrà inviare preventiva comunicazione alla D.E. e provvedere all'invio del sostituto.

Art. 14 Garanzia di non sovrapposizione del personale.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria risulti contestualmente aggiudicataria di altri appalti di servizi o opere con l'Ente **vige il divieto assoluto di utilizzare, nel presente appalto, il medesimo personale per appalti diversi nella stessa giornata lavorativa**, anche con funzioni di caposquadra.

In caso di violazione al divieto di sovrapposizione si considererà la presenza di personale già dichiarato per altro servizio inadempienza grave con l'allontanamento immediato del personale coinvolto.

Le verifiche sulla presenza del Caposquadra e sulla non sovrapposizione del personale verranno effettuate automaticamente dal SIG.

Art. 15 Notifica giornaliera delle prestazioni

LA NOTIFICA GIORNALIERA È SEMPRE OBLIGATORIA.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a notificare **preliminarmente** sul SIG le prestazioni giornaliere che intende eseguire secondo le seguenti modalità:

- a) La notifica può essere inserita nel SIG a discrezione della Ditta, dalla data del verbale di consegna **fino alle ore 9,00** del giorno a cui si riferisce la notifica stessa.
Decorso tale termine la notifica non può più essere né inserita, né modificata.
- b) Si potranno inserire notifiche solo in presenza di operazioni programmate.
- c) La ditta dovrà indicare:
 1. la data di effettuazione delle operazioni
 2. l'operazione che intende effettuare (scegliendola fra quelle programmate)
 3. il nominativo del personale che intende inviare (scegliendola dall'anagrafica)
 4. i mezzi che intende avviare (scegliendoli dall'anagrafica)
 5. dovrà inoltre abbinare il mezzo al nominativo del conducente

L'inserimento dei dati di cui sopra, essendo riferito all'esecuzione di operazioni programmate Dal D.E., **costituisce autorizzazione** ad operare nel Parco nella data indicata e con i veicoli notificati.

Il personale ed i mezzi non riportati nel prospetto non saranno ammessi entro l'area del Parco, non potranno effettuare alcuna lavorazione e verranno allontanati dal cantiere.

I mezzi non notificati verranno sanzionati dal Servizio Vigilanza dell'Ente che disporrà in tempo reale dei dati relativi alle notifiche giornaliere.

IL PERSONALE NON ATTIVO O NON NOTIFICATO NON PUO' IN ALCUN MODO OPERARE NEL PARCO FINO ALLA PROPRIA REGOLARIZZAZIONE

In caso le lavorazioni richiedano l'utilizzo di personale di altre ditte (artigiani, professionisti, specialisti, lavoratori autonomi, ecc.), che non si configurino come sub-appalto (sotto il 2% dell'importo contrattuale) la ditta ha l'obbligo di comunicare (ogni giorno) il nominativo di tale personale operante, la ragione sociale della ditta d'appoggio, tipo e targa dei mezzi ed il motivo di accesso in cantiere.

In caso la permanenza in cantiere di tali operatori superi i cinque giorni lavorativi l'appaltatore dovrà inserire nella propria anagrafica il personale (con la stessa documentazione richiesta) ed i mezzi del personale esterno indicando come tipologia **COLLABORATORE ESTERNO e procedendo alla notifica giornaliera di persone e mezzi come se fossero suoi operatori e suoi mezzi.**

LE OPERAZIONI CHE PREVEDONO LA NOTIFICA OBLIGATORIA O LA PRODUZIONE DI ALLEGATI OBLIGATORI (bolle, verbali, report, ecc....) HANNO UNA FUNZIONE BLOCCANTE CHE NON PERMETTE LA RICHIESTA DI COLLAUDO SE L'OPERAZIONE NON È STATA PREVENTIVAMENTE NOTIFICATA E SE MANCA L'ALLEGATO OBLIGATORIO.

LE OPERAZIONI PRIVE DI NOTIFICA PRELIMINARE E/O DI ALLEGATO OBLIGATORIO NON POSSONO ESSERE CONTABILIZZATE E PERTANTO NON VERRANNO LIQUIDATE IN QUANTO NON CONFORMI ALLE NORME CONTRATTUALI.

Art. 16 L'accesso al SIG

L'accesso al SIG avverrà nel rispetto delle norme in materia di sicurezza informatica adottate dall'Ente e rispondenti al Codice dell'Amministrazione Digitale; pertanto, l'accesso potrà avvenire unicamente tramite.

- **SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale)**
- **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

Il primo accesso sarà effettuabile unicamente dal Legale Rappresentante della ditta indicato nei documenti di gara.

Il Legale Rappresentante, una volta effettuato il Login, potrà, se lo ritiene, caricare in anagrafica il personale tecnico e/o amministrativo delegato ad operare nel SIG compilando le specifiche sezioni e attribuendo le funzioni delegate.

Il personale delegato potrà quindi accedere al SIG utilizzando il proprio SPID o la propria CIE.

Art. 17 L'anagrafica della Ditta

La Ditta, una volta che ha eseguito le procedure di abilitazione al SIG, dovrà accedere al sito internet del SIG e procedere, **prima del verbale di consegna dei lavori**, alla verifica della propria anagrafica, in caso di errori o cambio di dati dovrà fare formale richiesta al Responsabile del Procedimento di correzione o modifica dei dati.

La Ditta dovrà fornire, in sede di gara o successivamente, in modo completo e corretto e sotto la propria responsabilità le seguenti informazioni:

- a) Dati anagrafici impresa
- b) Dati anagrafici Legale Rappresentante
- c) Dati generali impresa
- d) Anagrafiche dipendenti
- e) Fotografia di ogni singolo dipendente
- f) Carta d'identità di ogni dipendente
- g) Contratto individuale di lavoro di ogni singolo dipendente
- h) Periodo di validità del contratto (indeterminato o a termine indicando la data di scadenza)
- i) **E-mail individuale del singolo dipendente (indispensabile per le timbrature via App)**
- j) Elenco dei mezzi

TUTTO IL PERSONALE DEVE ESSERE DOTATO DI UNA EMAIL INDIVIDUALE DI SERVIZIO – LA EMAIL DEVE ESSERE INDICATA NELL'ANAGRAFICA DEL DIPENDENTE (campo obbligatorio).

Il personale inserito nell'anagrafica della ditta dovrà essere edotto, a cura del datore di lavoro e nelle forme da esso stabilite, delle norme speciali contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto relative all'obbligo di deposito, da parte del proprio datore di lavoro, del contratto individuale di lavoro, del documento d'identità personale, della fotografia, degli attestati professionali contenenti dati personali di ogni operatore.

Il dipendente deve esprimere formale consenso al trattamento per i soli fini di gestione dell'appalto.

I dati raccolti sono dichiarati necessari per l'effettuazione dei controlli da parte del D.L. e del RUP in ordine alla presenza nei cantieri e nella sede dell'ente con particolare attenzione agli aspetti di regolarità contrattuale e di tutela della sicurezza dei singoli lavoratori e dei soggetti ad essi prossimi (utenti, tecnici e dipendenti dell'ente, ecc.)

IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA CHE NON CONCEDE IL PROPRIO ASSENSO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI E ATTI NECESSARI ALLE FUNZIONI DI CUI SOPRA NON POTRA' ESSERE INVIATO PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Tutta la documentazione allegata nel SIG deve essere in corso di validità, perfettamente leggibile in ogni parte; le fotografie del personale devono permetterne il riconoscimento.

Il SIG accetta tutti gli atti che la ditta inserisce (in formato pdf. firmato digitalmente) e procede alla protocollazione automatica **(che equivale al ricevimento di una formale autodichiarazione effettuata dalla ditta).**

Ogni volta che la ditta modifica l'anagrafica dei propri lavoratori, inserendo un nuovo documento, il **SIG notizia la D.E. che provvederà ai controlli di rito.**

Art. 18 I controlli automatici del SIG

Il SIG è programmato per eseguire dei controlli automatici sugli obblighi contrattuali e precisamente:

1. L'invio del numero minimo richiesto del personale operativo
2. La presenza del Caposquadra
3. La corrispondenza tra il Caposquadra inviato e quello indicato in sede di gara
4. La corrispondenza tra il personale notificato ed il personale rilevato in servizio
5. La corrispondenza tra il personale ed i mezzi obbligatori a seguito di attribuzione dei punteggi in sede di gara e la effettiva presenza in cantiere
6. Il rispetto delle tempistiche del Cronoprogramma ed il conseguente invio di avvisi preliminari (prima delle scadenze) o di segnalazioni/anomalie in caso di non rispetto dei tempi
7. La modifica delle Unità Fisiche
8. La modifica del Cronoprogramma
9. La scadenza della validità dei contratti individuali per il personale a termine
10. L'effettuazione delle operazioni sulle unità fisiche dotate di dispositivo tag-RFID alla scadenza definita nel cronoprogramma
11. **La rilevazione delle ore lavorate per le prestazioni a controllo orario**

Tutti i controlli vengono notificati tramite Posta Certificata alla Ditta, al Responsabile del Procedimento, alla D.E. e agli Ispettori di Cantiere.

Art. 19 Disposizioni afferenti al personale e App per timbratura

Come riportato nell'art. 1 del presente Capitolato tutto il personale operante DEVE AVERE IN DOTAZIONE UN TELEFONO CELLULARE DI SERVIZIO

Il telefono cellulare deve essere abilitato alla navigazione internet, alla ricezione delle mail, degli SMS e dei WhatsApp; tale supporto è indispensabile per l'utilizzo delle APP strumentali integrate nel SIG che permettono la timbratura del personale e l'apertura delle sbarre e dei cancelli elettrici del parco.

Il personale impiegato per l'esecuzione del servizio sarà dotato dall'Ente di un **tesserino VIRTUALE** personale di identificazione.

IL PERSONALE È TENUTO A CONFERMARE LA PROPRIA PRESENZA IN CANTIERE, a validazione della notifica effettuata dalla ditta, TIMBRANDO TRAMITE LA APP "eBadge" (Omnia Time eBadge) SCARICABILE SU GOOGLE PLAY

La timbratura dovrà avvenire entro le ore 9,15 del mattino per coloro che iniziano a lavorare al mattino ed entro le 13,15 per coloro che iniziano a lavorare al pomeriggio.

Coloro che entrano in servizio dopo tali termini sono ugualmente tenuti a timbrare.

Per i servizi retribuiti ad operazione (senza conteggio delle ore) è prevista unicamente la timbratura d'entrata;

PER I SERVIZI CON CONTROLLO ORARIO SONO PREVISTE LE DUE TIMBRATURE SECONDO L'ORARIO DI SERVIZIO COMUNICATO DAL D.E. E CON GLI STRUMENTI DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DA QUESTI PREDISPOSTI.

Il programma sottrae automaticamente 1 ora di pausa pranzo.

L'ORARIO DI SERVIZIO S'INTENDE QUELLO OPERATIVO COME REGISTRATO DAL SISTEMA DI TIMBRATURA – GLI SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE O LASCIARE LA SEDE DEL PARCO (spostamenti sede ditta/sede parco) NON SONO CONSIDERATI E NON VERRANNO RICONOSCIUTI.

Il personale inviato dalla Ditta per l'esecuzione del servizio deve:

- a) **Avere in dotazione e indossare continuamente gli abiti di lavoro**, idonei alla lavorazione che deve effettuare, con le insegne della ditta.
- b) **IL PERSONALE DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE PORTARE BENE VISIBILE IL CARTELLINO IDENTIFICATIVO DELLA DITTA COMPLETO DI FOTOGRAFIA, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DELLA D.E. NEI CASI IN CUI LA PRESENZA DEL CARTELLINO POTREBBE CAUSARE INTRALCIO DURANTE L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI.**
- c) **Avere in dotazione e calzare continuamente i DPI minimi indispensabili ovvero:**
 - 1. calzature antinfortunistiche in buono stato
 - 2. vestiti per l'alta visibilità per le operazioni in sede viabilistica
 - 3. guanti da lavoro adatti alla lavorazione
 - 4. cuffie, tappi o altri dispositivi di protezione dell'udito da calzare durante l'uso di macchinari o in loro prossimità
 - 5. occhiali protettivi o visiera da usare durante l'uso di macchinari a rotazione o in loro prossimità
 - 6. casco regolamentare da calzare nell'esecuzione o in prossimità di lavorazioni con il rischio di caduta o lancio di oggetti contundenti o di ribaltamento
- d) Essere professionalmente idoneo, istruito sulle operazioni da eseguire e sulle procedure di sicurezza;
- e) Tenere un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti del parco.

Il personale inserito nell'anagrafica della ditta dovrà essere edotto, a cura del datore di lavoro e nelle forme da esso stabilite, delle norme speciali contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto relative all'obbligo di deposito, da parte del proprio datore di lavoro, del contratto individuale di lavoro, del documento d'identità personale, della fotografia, degli attestati professionali contenenti dati personali di ogni operatore.

Il dipendente deve esprimere formale consenso al trattamento per i soli fini di gestione dell'appalto.

I dati raccolti sono dichiarati necessari per l'effettuazione dei controlli da parte del D.L. e del RUP in ordine alla presenza nei cantieri e nella sede dell'ente con particolare attenzione agli aspetti di regolarità contrattuale e di tutela della sicurezza dei singoli lavoratori e dei soggetti ad essi prossimi (utenti, tecnici e dipendenti dell'ente, ecc.)

IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA CHE NON CONCEDE IL PROPRIO ASSENSO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI E ATTI NECESSARI ALLE FUNZIONI DI CUI SOPRA NON POTRÀ ESSERE INVIATO PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

APP PER TIMBRATURE

Il personale inviato in servizio presso Parco Nord Milano deve configurare sul telefono di servizio l'App che permette l'effettuazione delle timbrature secondo la seguente procedura:

CONFIGURAZIONE INIZIALE

1. Scaricare da Google Play la APP **eBadge** (Omnia Time eBadge)
2. Verificare che sul telefono sia consentita la funzione di geolocalizzazione
3. Aprire l'App e quando chiede codice cliente scrivere: **parconordesterni**
4. Quando chiede il login scrivere: **l'indirizzo E-mail** comunicato al parco per l'inserimento in anagrafica
5. Il giorno successivo arriverà dal sistema una E-mail con la password da inserire nella App

A questo punto l'App è attiva e basterà aprirla ed utilizzarla

Per timbrare e per vedere le timbrature già fatte cliccare sul menù in basso su "Orologio"

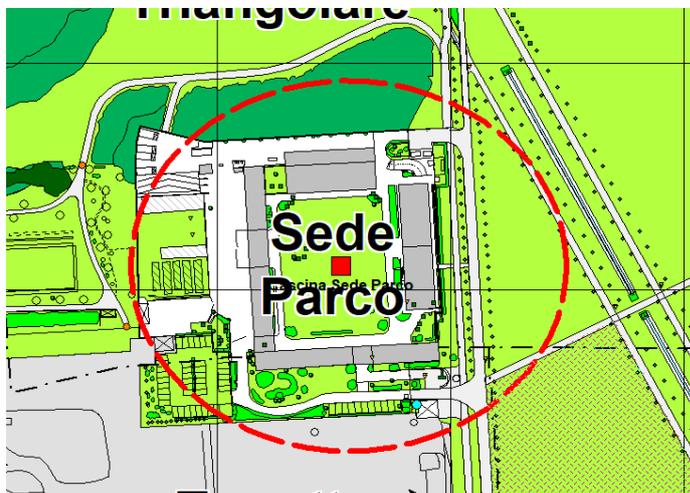
È possibile anche cambiare la password con l'apposito comando del menu.

Il personale operante potrà assolvere l'obbligo di timbratura giornaliera recandosi in prossimità dei punti di timbratura geolocalizzati come di seguito indicati:

La timbratura è attiva unicamente in prossimità (un raggio di circa 50/70 m) delle seguenti località:

L'app utilizzata dall'Ente è certificata per soddisfare i requisiti del GDPR e della Direttiva ePrivacy

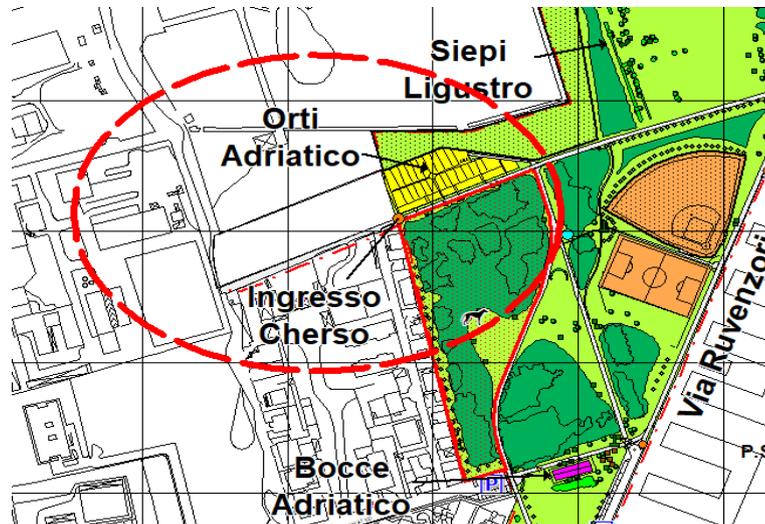
1) Sede Parco Nord Milano



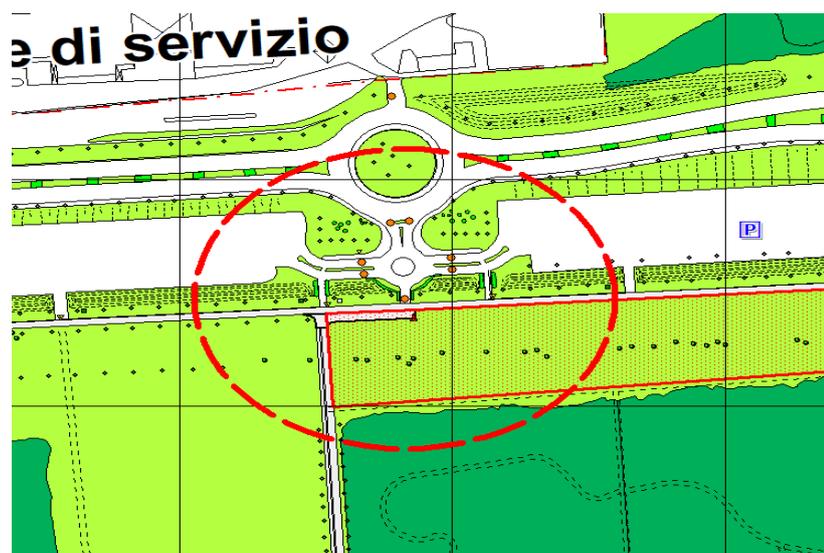
2) Oxy Gen Zambon



3) Orto comune Niguarda



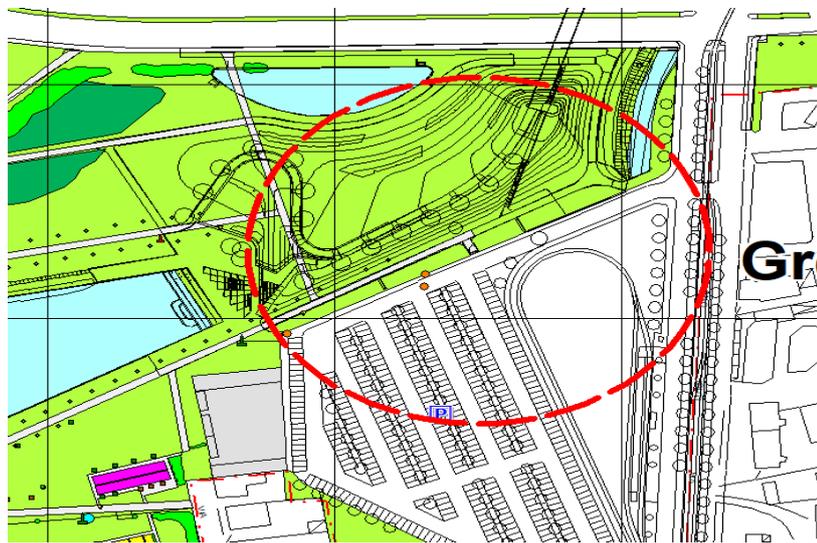
4) Sbarra via Tuoldo



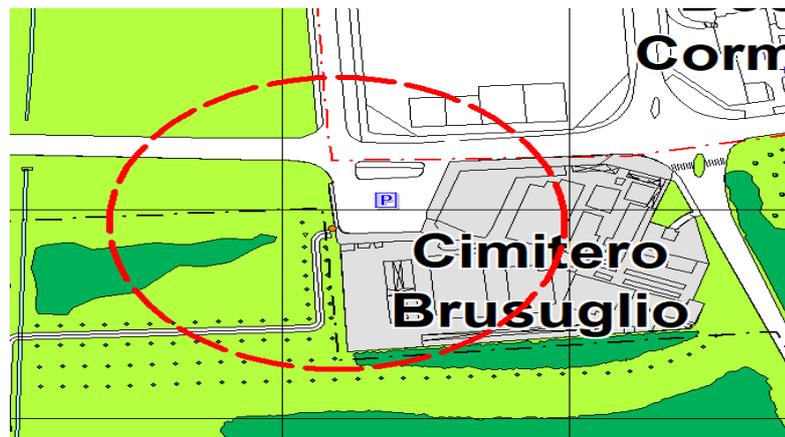
5) Sbarra Via Clerici



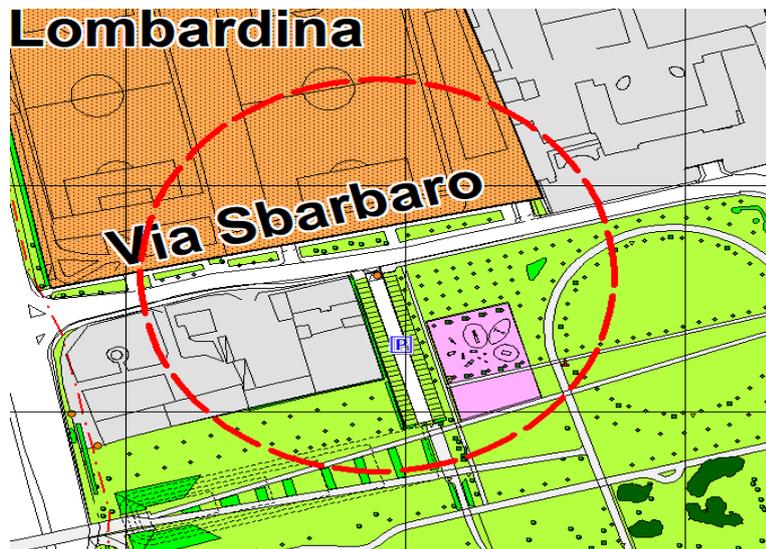
6) Sbarra Ornato



7) Sbarra cimitero Brusuglio



8) Sbarra parcheggio
Sbarbaro



Art. 20 Disposizioni afferenti ai mezzi e le attrezzature

IL D.E. VERIFICHERA' E APPROVERA' LA TIPOLOGIA DEI MEZZI DI SERVIZIO MESSI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE E SE QUESTI NON RISULTERANO CONFORMI ALLA NORMATIVA O ALLE POLITICHE AMBIENTALI DELL'ENTE NÉ DISPORRA' L'ALLONTANAMENTO.

LA DITTA È TENUTA ALL'INVIO DI MEZZI DI PICCOLA DIMENSIONE E A BASSA IMPATTO AMBIENTALE – PREFERIBILMENTE A TRAZIONE ELETTRICA O IBRIDA PURA.

OGNI DANNO O COMPROMISSIONE DEI PERCORSI E DEI PRATI DOVRÀ ESSERE RIPRISTINATO A CURA E SPESE DELLA DITTA SECONDO LE TEMPISTICHE INDICATE DAL D.L.

Non è ammesso l'utilizzo, all'interno del parco, di autocarri di portata superiore ai 35 q.li per il carico e trasporto di materiali.

Autocarri di portata superiore potranno essere utilizzati per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro del Parco.

La D. L. può eccezionalmente autorizzare l'accesso di autocarri aventi portata superiore ai 35 q.li indicando percorsi e modalità d'accesso solo ed unicamente in forma scritta previa richiesta della ditta.

Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono essere in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore ed inquinamento; la D.E. è autorizzata e tenuta a respingere ed allontanare dal parco le attrezzature ed i mezzi ritenuti non sicuri, o inadatti, o dannosi per gli operatori e gli utenti, senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni.

I mezzi utilizzati devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia.

Tutti i mezzi circolanti nel Parco Nord Milano devono essere contraddistinti dalle insegne della Ditta o del consorzio, riunione, associazione d'impres.

I mezzi devono essere perfettamente mantenuti e non emettere eccessivo fumo durante la circolazione e lavorazione; il personale impiegato per la conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e non superare il limite di velocità di 30 km/h vigente all'interno del Parco.

Nel caso di condotta pericolosa e comunque non rispettosa del limite suindicato, il Parco Nord Milano, attraverso il proprio servizio di vigilanza, applicherà appropriate sanzioni amministrative ex art. 15, 16 e 18, del Regolamento d'uso del Parco.

Gli automezzi, le attrezzature ed i materiali lasciati nell'area del Parco non sono vigilati ed ogni eventuale danno e/o furto sarà a carico dell'Impresa appaltatrice.

Non è consentita la sosta dei mezzi sui percorsi, sui lati dei percorsi, sulle aree di sosta neppure nella pausa pranzo; in tale frangente i mezzi devono essere allontanati dal parco.

NON È CONSENTITO IL RICOVERO, ANCHE TEMPORANEO, DI MEZZI ED ATTREZZATURE PRESSO LA SEDE OPERATIVA DEL PARCO NORD MILANO.

Tutti i mezzi devono portare e mantenere sempre acceso il lampeggiante giallo/arancio sul tetto.

L'impresa deve inviare i mezzi di cui dispone prediligendo quelli a minor impatto ambientale.

I mezzi per il trasporto di cose e persone dovranno essere parcheggiati in modo da non recare disturbo alla fruizione, possibilmente fuori dal parco e senza intralciare gli ingressi.

I mezzi autorizzati devono accedere nel parco unicamente dagli accessi autorizzati avendo cura di richiuderne le sbarre e devono circolare preferibilmente sui percorsi pavimentati durante i trasferimenti da una zona all'altra del parco.

Nei periodi piovosi è vietato transitare sui tappeti erbosi.

È fatto divieto di spostare gli sbarramenti fissi posti a chiusura degli accessi del Parco (sbarre, panettoni, paletti, staccionate).

I MEZZI PRIVATI DEI DIPENDENTI NON SONO AUTORIZZATI AD ACCEDERE NEL PARCO; LO STESSO DICASI PER I MEZZI DEI TECNICI, COORDINATORI O CAPOSQUADRA CHE POTRANNO ACCEDERE NEL PARCO UNICAMENTE CON MEZZI AZIENDALI RIPORTANTI LE INSEGNA DELLA DITTA.

IN ACCORDO CON LA DITTA L'ENTE PUÒ CONSEGNARE ALLA DITTA, IN USO TEMPORANEO, PROPRI MEZZI DI LAVORO NECESSARI PER L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE.

I MEZZI DATI IN USO TEMPORANEO DEVONO ESSERE CONDOTTI SOLO DA PERSONALE ABILITATO E RESTITUITI NELLE MEDESIME CONDIZIONI POSSEDUTE AL RITIRO.

EVENTUALI DANNI CAGIONATI AI MEZZI DELL'ENTE DEVONO ESSERE RIPARATI/RISARCITI DALLA DITTA.

IL CARBURANTE E I LUBRIFICANTI SONO FORNITI DALL'ENTE.

Art. 21 Apertura sbarre e cancelli

Il personale operante verrà dotato dei dispositivi di apertura delle sbarre e dei cancelli manuali (chiavi mappate) che andranno sempre richiuse dopo il passaggio del mezzo di servizio.

È fatto divieto duplicare o consegnare a terzi le chiavi in dotazione.

Per l'accesso alle sbarre e ai cancelli elettrici, tra cui quello che dà accesso al deposito temporaneo dei rifiuti, la ditta verrà abilitata (un profilo per ditta nella persona del caposquadra) all'utilizzo della **App CAME AUTOMATION** che permette l'apertura dei varchi direttamente dal telefono cellulare di servizio.

Dal PlayStore o AppleStore gli operatori autorizzati ad utilizzare l'App per conto della ditta dovranno scaricare l'App CAME AUTOMATION

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE AL PORTALE DA PARTE DELLA DITTA

1. Per ogni sbarra elettrica abilitata verrà inviata una mail da CAME CONNECT contenente un link, da cliccare, per la registrazione al loro portale.
2. Una volta aperta la pagina compilare la maschera di registrazione in ogni sua parte, acconsentendo a tutte le liberatorie/autorizzazioni richieste.
3. AVER CURA DI MEMORIZZARE O TRASCRIVERE LA USERNAME E LA PASSWORD (scelta durante la registrazione)
4. Dopo aver completato la registrazione il sistema invierà una seconda mail contenente un link di convalida (da confermare cliccando)
5. La username e la password scelte devono poi essere comunicate al personale presente al parco che dovranno seguire la procedura sotto riportata per l'attivazione dell'App che consente l'apertura delle sbarre

Si precisa che è possibile utilizzare un massimo di 5 dispositivi (ovvero tre telefoni attivati), in caso di cambio dispositivo (anche se usufruito dallo stesso utente) si deve interpellare l'amministratore di rete per la rimozione del precedente.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELL'APPLICAZIONE

1. Scaricare quindi sullo smartphone, da Play Store o AppleStore, la seguente applicazione: **CAME AUTOMATION**
2. Aprire l'APP e inserire nella maschera iniziale la Username e la Password scelta sul portale di registrazione.
3. Una volta entrati nell'App abilitare (solo la prima volta) il gateway corrispondente ad ogni sbarra presente nel menù posto in alto a destra (le tre linee orizzontali di menù)

PROCEDURA ORDINARIA PER L'APERTURA DELLA SBARRA

1. Lanciare l'APP e utilizzare i comandi presenti sull'icona a forma di cancello (Apri/Chiudi)

Art. 22 Norme ambientali - Relative ai rifiuti

L'Ente ha adottato le seguenti Istruzioni Operative per la gestione dei rifiuti, a cui devono attenersi anche le imprese operanti per proprio conto:

“L'utilizzo della zona di “deposito temporaneo” dei rifiuti - piattaforma ecologica - presso la sede del parco è regolamentato in primo luogo dalle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti che definiscono anche sanzioni di carattere amministrativo o penale sia a carico del Parco sia dei soggetti che conferiscono i rifiuti in difformità.

L'area è stata allestita destinando ad ogni categoria di rifiuto conferibile uno specifico contenitore o un preciso spazio; tale sistemazione logistica risponde ai requisiti tecnici imposti dalla legge; eventuali difformità alle norme si possono tuttavia verificare a causa d'azioni di conferimento non corrette determinate dagli operatori, è indispensabile quindi utilizzare la zona di “deposito temporaneo” con modalità idonee.

Nella zona di deposito temporaneo possono essere conferite solo alcune categorie di materiali definiti dalla legge come rifiuto, ogni prodotto è classificato con un codice d'identificazione europea, tale codice è utilizzato per la tracciabilità dei rifiuti; quando i contenitori dei rifiuti sono trasportati presso i centri di recupero o smaltimento il materiale conferito è lavorato e cernito; è quindi indispensabile che dentro i contenitori non siano inseriti materiali diversi da quelli indicati

nei cartelli segnaletici posti nei pressi dei contenitori stessi; nel caso si ritrovino materiali non conformi, l'intero carico potrebbe essere infatti respinto.

È quindi indispensabile conferire unicamente le tipologie di rifiuti indicate nei cartelli posti nelle vicinanze dei singoli contenitori o spazi.

Le categorie di rifiuti ammessi nel deposito temporaneo e differenziati sono quelle indicate nei cartelli e precisamente:

- Carta e cartoni
- Pneumatici
- Ferro e rottami
- Rifiuti indifferenziati e rifiuti urbani minuti
- Cellophane
- Imballaggi misti: vetro, lattine, bottiglie di plastica riciclabili e plastica riciclabile
- Erba, ramaglie, foglie, stallatico (nella buca)
- Materiali inerti

Vige il divieto assoluto di immettere nell'area di deposito temporaneo o nei contenitori presenti tipologie di rifiuto non contemplate.

L'immissione di categorie differenti pone automaticamente fuori norma l'area e pone in condizione di perseguibilità penale e amministrativa sia il Parco sia il soggetto che ha immesso il rifiuto.

Oltre alle modalità di conferimento e deposito dei rifiuti la legge impone anche delle limitazioni quantitative, conseguentemente non possono essere immessi nella zona di deposito temporaneo quantità di rifiuto superiore all'effettiva capacità volumetrica dei contenitori e degli spazi destinati. Non possono quindi essere depositati rifiuti al di fuori dei contenitori. Nella zona di deposito temporaneo è stato realizzato uno spazio coperto, servito da scarico sottoposto a chiarificazione e desoliazione, ove sono conferite alcune limitate categorie di rifiuti speciali. Per il deposito temporaneo di tali rifiuti, la legge impone, oltre ad alcuni accorgimenti tecnici già insiti nel sito, la registrazione obbligatoria sul "registro di carico e scarico dei rifiuti speciali" contestualmente al conferimento del rifiuto stesso.

Conseguentemente a quanto indicato nel punto precedente si precisa che le uniche categorie di **rifiuti speciali** ammessi nel deposito temporaneo sono quelle indicate nel modulo e precisamente:

- Carcasce animali
- Siringhe
- Batterie per auto
- Olio esausto
- Toner
- Televisori
- Computer apparecchi radio
- Stampanti e fotocopiatrici
- Pile per elettrodomestici
- Copertoni d'auto e camion
- Telefoni cellulari e simili
- Cavi elettrici e apparati elettrici
- Vernici e bombolette-spray

**Rifiuti ammessi
presso la sede
SI**

Si ricorda che alcune categorie di rifiuti speciali solitamente rinvenuti nel Parco non possono essere conferiti per i motivi sopra citati, a titolo d'esempio non esaustivo si elencano:

- Frigoriferi, freezer o apparecchi con gas vari
- Eternit, e derivati
- Grassi animali e derivati
- Tubi al neon
- Bombole di gas
- Scarti di lavorazione industriale
- Piombo

**RIFIUTI
VIETATI
NO**

Questo elenco non deve intendersi esaustivo, ma ripercorre unicamente una casistica già avvenuta nel tempo; il concetto basilare è che per tutto ciò che differisce dalle tipologie autorizzate (elencate prima) non è consentito il conferimento.

Gli operatori che rinvenissero nel Parco categorie di rifiuti, sia urbani che speciali, differenti da quelli per cui è predisposto il deposito temporaneo, possono orientare il proprio comportamento secondo due scelte:

- Non raccogliere il rifiuto, ponendolo in sicurezza mediante banda segnaletica o cartelli e comunicare al Servizio Vigilanza e al Servizio Gestione la presenza del rifiuto; questi valutata la tipologia del rifiuto disporranno o l'intervento del Comune competente o il conferimento presso i centri comunali.
- Raccogliere il rifiuto e conferirlo direttamente ed immediatamente presso le riciclerie dei Comuni distribuite sul territorio:
 - Bresso - Via Bologna
 - Cormano - Via Borromeo
 - Cinisello - Via Modigliani
 - Sesto San Giovanni - Via Manin
 - Milano - Via Olgettina

SI RICORDA CHE È COMUNQUE SEMPRE E TASSATIVAMENTE VIETATO RACCOGLIERE, TRASPORTARE, CONFERIRE PRESSO IL DEPOSITO TEMPORANEO OGNI QUALSIVOGLIA CATEGORIA DI RIFIUTI TOSSICI, NOCIVI, CHIMICI, INFIAMMABILI, ESPLOSIVI, PERICOLOSI O COMUNQUE NON CHIARAMENTE IDENTIFICABILI.

In tali casi si deve sempre porre in sicurezza la zona di ritrovamento e contestualmente avvisare il Servizio Vigilanza e il Servizio Gestione che attiveranno i competenti uffici comunali, le aziende sanitarie o l'ARPA.

Nessun operatore è autorizzato ad effettuare tali operazioni.

Tutte le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti devono essere eseguite con la massima cura per la tutela individuale utilizzando abiti da lavoro e dispositivi di protezione individuale.

Il servizio di trasporto, lavorazione, recupero o smaltimento dei rifiuti è effettuato da ditte esterne abilitate e specializzate legate contrattualmente al Parco da contratti d'appalto molto precisi; pertanto, il conferimento presso la sede temporanea di rifiuti diversi da quelli elencati comporta l'impossibilità per il Parco di procedere al regolare smaltimento degli stessi in quanto le ditte non potrebbero effettuare il servizio.

L'accesso alla zona di deposito temporaneo dei rifiuti è consentito unicamente in tali orari:

- ☞ **Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle ore 16,30.**
- ☞ **Il venerdì dalle ore 7,30 alle ore 11,00**
- ☞ **Il sabato, la domenica e nei festivi e prefestivi non è consentito l'accesso.**

Per accedere alla zona non verranno fornite le chiavi dei cancelli, ma ci si dovrà rivolgere al personale del Servizio Gestione.

All'interno della zona di lavoro si dovranno rispettare tutte le disposizioni vigenti per la tutela della salute dei lavoratori applicate per il personale del parco.

Art. 23 Ulteriori obblighi a carico della Ditta

L'impresa, conformemente alle vigenti norme di legge, oltre a quanto precisato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto è tenuta a:

- a. **Fornire al proprio personale una divisa omogenea tecnicamente idonea alle lavorazioni da svolgere che sia contraddistinta dalle insegne della Impresa appaltatrice.**
- b. Assicurarsi che il proprio personale indossi continuamente i dispositivi di protezione individuale.
- c. Assicurarsi che il proprio personale tenga un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti del parco.
- d. Ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da Leggi e Regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessarie per l'esecuzione delle operazioni.
- e. Organizzare corsi di formazione o aggiornamento per il proprio personale, eventualmente in collaborazione con l'Ente, con l'intento di aumentare il bagaglio tecnico individuale degli operatori ed il livello di sicurezza in relazione alle procedure sulla tutela della salute e dagli infortuni.
- f. Garantire l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché ogni azione volta ad evitare danni ai beni pubblici e privati.
- g. È tenuta all'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione volontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.
- h. A predisporre l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.
- i. **Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso con gli operai dipendenti.**
- j. Applicare il contratto e gli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso la Ditta sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- k. Assumere la responsabilità, nei confronti dell'Ente, dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Ente.

In caso d'inosservanza, da parte dell'Impresa appaltatrice, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, l'Ente, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità della Ditta, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato.

Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezioni all'Ente, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a tutte le altre prescrizioni contenute nel presente Capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto la Ditta non potrà avanzare eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

Art. 24 Aree di cantiere e segnaletica

La Ditta è tenuta alla fornitura e alla manutenzione dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità delle lavorazioni e di quanto altro necessario in materia che venisse indicato dalla D. L. o dagli Ispettori di Cantiere.

Per tutte le lavorazioni che richiedono l'allestimento di un **cantiere mobile o temporaneo** dovranno attuarsi tutte le misure preventive previste dalle specifiche norme di legge.

Le aree di cantiere, i percorsi di qualsiasi natura e i prati danneggiati nel corso delle operazioni previste dal presente appalto devono essere ripristinati a regola d'arte a cura e spese della ditta appaltatrice; in difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute direttamente sul conto finale.

Art. 25 Organizzazione del servizio

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, la Ditta è tenuta ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza della Ditta i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

1. Il costante mantenimento dei luoghi interessati al servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale;
2. **La direzione dell'attività di servizio per conto della Ditta dovrà essere svolta dal Coordinatore Tecnico.**

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere durante lo svolgimento del servizio. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla D.E. in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione;

3. La dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;
4. L'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quant'altro si renda necessario per la gestione del servizio;
5. Le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal D.E. per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio. La Ditta non potrà prendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
6. L'esecuzione di tutte le opere provvisorie e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;

Art. 26 Sospensione dell'esecuzione del contratto

È disposta la sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 36/2023. La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi previsti dal **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**, dal Direttore dell'esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore ed inviato al RUP

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali. All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopra. Per quanto qui non previsto si rinvia alla normativa vigente.

Art. 27 Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con la ditta aggiudicataria per le motivazioni e con le procedure di cui al **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**

La Stazione Appaltante ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C., di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nelle seguenti ipotesi:

- a) inosservanza delle disposizioni inerenti Cessione e Subappalto;
- b) gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- c) mancata, anche singola, prestazione dei servizi, fatte salve le cause di forza maggiore. Non sono in ogni caso considerate cause di forza maggiore gli scioperi, le agitazioni sindacali e le condizioni meteorologiche, salvo quelle derivanti da calamità naturali;
- d) reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
- e) mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- f) mancato rispetto dei contratti collettivi, giudizialmente e definitivamente accertato;
- g) perdita dei requisiti minimi previsti per l'accesso all'appalto;
- h) accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- i) fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
- j) ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.
- k) mancato rispetto nella normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- l) Presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente;
- m) Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;

In tali casi si potrà risolvere di diritto il contratto comunicando all'aggiudicatario tramite PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti. La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto anche nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Ente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Contraente. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, il Contraente si impegnerà a fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In caso di risoluzione del contratto il Contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni

regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 28 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, Parco Nord Milano può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dall'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dal committente mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali Parco Nord Milano prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

Per quanto qui non previsto si rinvia all'art. 123 D.lgs. 36/2023.

Art. 29 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Si applicano le previsioni di cui al D.lgs. 36/2023.

Art. 30 Disposizioni inerenti alla sicurezza del lavoro

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81 del 9.04.2008).

Trattandosi di esecuzione delle prestazioni all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) e b) e art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81 del 9.04.2008 a coordinarsi ed a cooperare con il Datore di Lavoro committente (o dirigente delegato). Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare, ove promosse dal Datore di Lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

Si applicano integralmente le disposizioni previste nel D.lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato

Art. 31 Risoluzione per inadempimento

La Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità di cui all'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La stazione appaltante ha facoltà, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 C.C., di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nelle seguenti ipotesi:

1. inosservanza dell'articolo su Cessione e subappalto;
2. gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;

3. mancata, anche singola, prestazione dei servizi, fatte salve le cause di forza maggiore. Non sono in ogni caso considerate cause di forza maggiore gli scioperi, le agitazioni sindacali e le condizioni meteorologiche, salvo quelle derivanti da calamità naturali;
4. mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
5. mancato rispetto dei contratti collettivi, giudizialmente e definitivamente accertato;
6. accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
7. fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale;
8. violazione del Codice Etico della Stazione appaltante;
9. ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C.

In tali casi la stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto comunicando all'aggiudicatario tramite PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ed indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio. Per quanto qui non previsto si rinvia all'art. 122 D. Lgs.36/2023.

Art. 32 Clausole di salvaguardia e forza maggiore

Al verificarsi di eventi che alterano sostanzialmente l'equilibrio del contratto, o per l'accrescimento dei costi della prestazione di una delle parti, o per la diminuzione del valore della controprestazione, si applica quanto indicato di seguito:

Per forza maggiore si intende il verificarsi di un evento che preclude o impedisce ad una parte di adempiere a uno o più dei suoi obblighi contrattuali in conformità al contratto, se e nella misura in cui la parte colpita dall'impedimento ("l'interessato") dimostra:

- a) che tale impedimento si discosta dal suo ragionevole controllo, e che
- b) questo impedimento non poteva essere ragionevolmente previsto al momento della conclusione del contratto o al momento della partecipazione alla gara;
- c) gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto ragionevolmente essere evitati o superati dalla parte interessata.

Le condizioni di cui ai punti a), b) e c), devono verificarsi tutte. Qualora dovesse verificarsi un evento di quelli di seguito elencati, la parte che invoca la clausola non è tenuta a dimostrare il verificarsi delle condizioni a) e b) in quanto presunte. La condizione di cui al punto c) deve essere invece provata in ogni caso dalla parte interessata dall'evento.

Inadempienza di terzi. Qualora una parte contraente non adempia uno o più dei suoi obblighi contrattuali a causa dell'inadempimento di un terzo incaricato di eseguire in tutto o in parte il contratto, parte contraente potrà invocare la forza maggiore solo nella misura in cui i requisiti di cui al comma 1 della presente Clausola siano soddisfatti sia per parte contraente che per il terzo.

Art. 33 Presunti eventi di forza maggiore

In assenza di prova contraria, si presume che il verificarsi di uno o più dei seguenti eventi qualifichi il fatto come forza maggiore, esonerando parte contraente a dimostrare le condizioni di cui ai punti a) e b) salva la prova contraria e la dimostrazione della condizione di cui al punto c):

- a) guerra (dichiarata o meno), ostilità, invasione, atti di nemici stranieri, ampia mobilitazione militare;
- b) guerra civile, sommossa, ribellione e rivoluzione, instaurazione di un potere militare o usurpazione di potere, insurrezione, atto di terrorismo, sabotaggio o pirateria;
- c) restrizioni valutarie e commerciali, embarghi, sanzioni;
- d) atti legittimi o illegittimi dell'autorità, atti nel rispetto di leggi o di provvedimenti governativi, espropriazione, sequestro di opere, requisizione, nazionalizzazione;
- e) peste, epidemie, calamità naturali o eventi naturali estremi;

- f) esplosione, incendio, distruzione di attrezzature, interruzione prolungata dei trasporti, delle telecomunicazioni, dei sistemi informativi o dell'energia;
- g) boicottaggi, scioperi prolungati e serrate, occupazione di fabbriche.

Notifiche e conseguenze di forza maggiore

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non dà luogo a responsabilità, per entrambe le Parti, se comunicata tempestivamente alla controparte.

Se la comunicazione non è data in modo tempestivo, l'esonero ha effetto dal momento in cui la comunicazione giunge all'altro. L'altra parte può sospendere l'adempimento dalla data della comunicazione.

In caso di sciopero dei dipendenti dell'Appaltatore, tale da impedire l'effettuazione del servizio, la controparte deve essere avvisata di norma entro le ventiquattro ore prima dell'inizio dello sciopero,

Art. 34 Impedimento temporaneo

Quando l'effetto dell'impedimento o dell'evento invocato è temporaneo, le conseguenze di cui al precedente articolo si applicano solo fino a quando l'impedimento invocato impedisce l'adempimento da parte dei propri obblighi contrattuali della Parte Interessata. La Parte Interessata deve avvisare l'altra parte non appena l'impedimento cessa di impedire l'esecuzione dei suoi obblighi contrattuali.

Art. 35 Obbligo di mitigare.

La Parte Interessata ha l'obbligo di adottare tutte le misure ragionevoli per limitare l'effetto dell'evento invocato sull'esecuzione del contratto.

Art. 36 Modalità di aggiudicazione dell'appalto e garanzia definitiva

1. L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avverrà nel rispetto della legislazione vigente e di quanto espressamente indicato nel disciplinare di gara.

1. La ditta aggiudicataria, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui al **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**, art. 117, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso la Stazione Appaltante.

3. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità. La Stazione Appaltante può richiedere alla ditta aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

4. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice

civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'appalto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

6. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui **L. D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i** e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 36 SUBAPPALTO

1 In caso di subappalto dichiarato in sede di gara, l'operatore economico è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 119 D.lgs. 36/2023 e, nello specifico:

l'affidamento in subappalto, limitato al 49,99% della prestazione principale, ai sensi del richiamato art. 119 del Codice, è sottoposto ad autorizzazione della stazione appaltante e subordinato alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le parti del lavoro che intende subappaltare;
- b) il concorrente dimostri la presenza in capo ai subappaltatori dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II D.lgs. 36/2023.

2 L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette il DGUE del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al D.Lgs. 36/2023 unitamente alle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi, dichiarazione titolare effettivo e moduli per consentire la verifica di cui al Codice antimafia. L'affidatario prima di inoltrare la richiesta di autorizzazione al subappalto si accerta che il subappaltatore sia iscritto al FVOE presso Anac.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Nel caso in cui la documentazione sopra indicata unitamente a quella prevista per legge non fosse completa, il termine di autorizzazione si intende sospeso per il tempo necessario per l'integrazione. Il termine di autorizzazione si intende sospeso anche in caso di assenza dell'iscrizione del subappaltatore nel FVOE presso Anac.

3. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

4 L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza. Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

5 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del Codice.

6 L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di cui al Codice.

7 Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

8 La stazione appaltante rilascia l'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta, fermo restando quanto previsto dai precedenti capoversi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

9 In caso di inosservanza da parte del Contraente agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 37 Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e anticipazione

1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 mediante scrittura privata. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.
2. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.
3. Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i** e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi 60 giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con la ditta aggiudicataria. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine prefissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
4. La Stazione Appaltante, visto il **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i** si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP e dell'Appaltatore anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.
5. La firma del contratto d'appalto dovrà avvenire entro i termini previsti nella comunicazione inviata alla Ditta.
6. Nel contratto sarà dato atto che la Ditta dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato.
7. Per la stipulazione del contratto è necessario che la Ditta produca la documentazione indicata nel bando di gara o espressamente richiesta nel presente Capitolato.

8. Sono a completo ed esclusivo carico della Società appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti la stipula del contratto di appalto. Ai sensi dell'art. 18 comma 10, D.LGS 31 marzo, n. 36), prima della stipulazione del contratto deve essere effettuato il versamento dell'imposta di bollo tramite il modello F24 ELIDE, utilizzando il codice dedicato 1573. Secondo il D.LGS n. 36/2023 l'imposta di bollo viene determinata sulla base degli scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto.
9. **È a carico dell'Ente** l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (Imposta sul Valore Aggiunto);
10. **Fanno parte integrante del contratto di appalto in ordine di prevalenza:**
 - Il presente Capitolato Speciale d'Appalto.
 - Elenco Prezzi Unitari
11. L'aggiudicatario ha facoltà di richiedere **l'anticipazione** del prezzo calcolata sul valore del contratto di appalto.

L'anticipazione deve essere richiesta entro il termine di 15 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, con istanza corredata dalla relativa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa e verrà erogata entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione consistente nel verbale di consegna in via d'urgenza.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondi i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 38 Danni per causa di forza maggiore

La denuncia dei danni per causa di forza maggiore deve sempre essere fatta all'Ente per iscritto tramite il SIG.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza della Ditta e da invasione o infiltrazione di acque di qualsiasi specie e provenienza, quali smottamenti nei tagli degli scavi, interramenti di cunette, ecc.

Non vengono comunque accreditati alla Ditta compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo di quanto necessario per l'occorrente riparazione, valutato ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

È A CARICO DELLA DITTA IL TOTALE RISARCIMENTO DEI DANNI DI QUALSIASI TIPO CONSEGUENTI A NEGLIGENZA DELLA DITTA STESSA.
L'aver cagionato un danno ai beni dell'Ente è inoltre considerato un vizio rispetto alla qualità del lavoro richiesto ed è quindi soggetto a sanzione amministrativa aggiuntiva al risarcimento di cui sopra.

Art. 39 Disposizioni afferenti alla risoluzione delle controversie

In caso di divergenza fra la D.E. e la Ditta, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dall'Ente all'Impresa appaltatrice per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che la Ditta non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.E..

Le domande ed i reclami della Ditta devono essere regolarmente presentati per iscritto alla D.E. avvalendosi del sistema di comunicazione del SIG. altrimenti non sono presi in alcuna considerazione.

In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione riservata della D.E. e sentita l'Impresa appaltatrice, formula all'Ente una proposta motivata di accordo bonario. L'Ente, entro 60 giorni dalla stessa proposta, determina in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 40 Foro di competenza

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Milano. Non è ammessa la devoluzione ad arbitri delle controversie.

Art. 41 Obblighi dell'impresa nei confronti del personale

Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

L'Ente competente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, la Stazione appaltante potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia agli Enti competenti per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Art. 42 Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dal **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**, è fatto divieto al Contraente di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni del **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**

2. Il Contraente può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse dal **D. LGS 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i**

3. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto al Contraente di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

4. Il Contraente, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il codice CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Contraente, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Contraente medesimo, riportando il CIG.

5. In caso di inosservanza da parte del Contraente agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 43 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Contraente si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla già menzionata disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal fine il Contraente comunica gli estremi del conto/i corrente/i dedicato/i al presente contratto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.
3. Contraente dichiara che il già menzionato conto opera nel rispetto della l. 136/2010 e si assume i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il Contraente è tenuto a comunicare ogni variazione intervenuta sui dati forniti, tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni.
4. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, il Contraente è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, il Contraente non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara d'appalto, si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsti dagli articoli 3 e 6 della legge n. 136/2010, interpretati e modificati dal Decreto-legge n. 187/2010.
7. Ciò implica l'obbligo d'indicazione in fattura dei codici CIG e la comunicazione alla Stazione Appaltante del conto corrente dedicato con l'indicazione delle persone delegate ad operare sullo stesso. Le fatture dovranno riportare in oggetto il codice CIG della procedura, in mancanza non sarà possibile procedere al pagamento.
8. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
9. L'impresa deve inserire, nei contratti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, l'espresso obbligo di questi ultimi di rispettare la già menzionata normativa, e, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
10. L'impresa appaltatrice, laddove abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuali subappaltatori o subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve

- procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.
11. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dalla già menzionata normativa, il presente contratto si risolve di diritto.
 12. La stazione appaltante potrà, in qualsivoglia momento, verificare il rispetto degli obblighi di legge.
 13. I pagamenti, in favore dell'impresa, saranno effettuati solo attraverso l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come comunicati.
 14. L'impresa appaltatrice si impegna a comunicare per iscritto eventuali modifiche del conto dedicato e/o delle persone abilitate ad operare su tale conto.
 15. L'impresa appaltatrice si obbliga ad esporre sulle fatture e su qualsiasi altro documento atto ad ottenere un pagamento da parte dell'Ente appaltante solo le coordinate bancarie del conto dedicato dichiarato in sede di stipula del contratto o con successive comunicazioni di variazione.

Art. 44 Verifica di conformità

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, in presenza del Supervisore responsabile dell'impresa, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle attività prestate e relative modalità operative, sulle attrezzature, sui prodotti impiegati per le operazioni stesse, etc.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi definiti, il DEC o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatterà il Supervisore responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo – entro un massimo di 4 ore dalla contestazione, se prestazioni continuative, entro 48 ore, se prestazioni periodiche - a mezzo ripetizione gratuita e contestualmente compilerà il modulo di non conformità.

Le procedure informatiche previste dal presente capitolato permettono di assolvere, in forma completamente telematica, agli obblighi alle verifiche di conformità in corso d'opera; per tale motivo la presenza fisica dei soggetti interessati alla verifica viene assolta dalle procedure informatiche di chiusura di ogni singola operazione ed i verbali cartacei sostituiti dai flussi telematici traccianti le procedure di cui trattasi.

Il complesso meccanismo di gestione telematica delle non conformità permette la massima attenzione al rispetto delle scadenze fissate per le singole prestazioni nonché al rispetto delle prescrizioni comportamentali, gestionali e di qualità complessiva nella conduzione dell'appalto.

Il Responsabile del Procedimento valida i collaudi in corso d'opera dei vari SAL sottoscrivendo il corrispondente certificato di pagamento (CP).

Art. 45 Codici di comportamento

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Parco Nord Milano" sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

A tal fine l'Ente mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo: www.parcnord.milano.it il testo del comportamento sopra citato, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Nel caso di violazione delle norme contenute nel Codice di comportamento sopra citato, si applica l'art. 10 del presente contratto di Appalto.

Art. 46 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) dal D.lgs. 196/2013 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse agli obblighi contrattuali, rapporti con le pubbliche amministrazioni e l'autorità giudiziaria e per gli adempimenti di legge relativi a norme civilistiche, fiscali e contrattuali. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente di Parco Nord Milano coinvolto nel procedimento.

- a. titolare del trattamento, nonché responsabile, è PARCO NORD MILANO nella persona del dr. Gini Riccardo;
- b. il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi;
- c. i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- d. l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Art. 47 Obblighi e adempimenti a carico del Contraente in fase esecutiva

1. Sono a carico del Contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio per il personale addetto al servizio, nonché i connessi oneri assicurativi.
2. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza di norme e prescrizioni, anche successive alla stipulazione del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico del Contraente, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Il Contraente non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Committente.
3. L'esecuzione del servizio deve essere eseguita a cura, rischio e spese del fornitore. La Committente si riserva, senza che l'operatore economico possa nulla eccepire, di effettuare verifiche in corso d'opera circa la perfetta osservanza da parte dell'impresa di tutte le disposizioni contenute nel contratto.
4. Il contraente si assume ogni responsabilità per danni arrecati, eventualmente, alla Committente e a terzi, in dipendenza di manchevolezze nell'esecuzione degli adempimenti assunti.

Art. 48 Applicazione contratti collettivi nazionali di settore

1. Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.
3. A tal fine la stazione appaltante dichiara che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è quello **Agricoli e florovivaisti**.
4. Nei casi di cui al punto 3.2, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.
5. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto.
6. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 49 Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno mediante la corresponsione di stati d'avanzamento **con cadenza MENSILE**. La contabilità verrà prodotta avvalendosi del SIG secondo la seguente procedura:

- a) La D.E. predisporrà lo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) rendendo visibile sul SIG tale operazione (l'appaltatore sarà avvisato dal servizio di messaggistica del SIG).
- b) Il SIG caricherà automaticamente nel SAL in compilazione tutte le operazioni che avranno superato la fase di collaudo in corso d'opera.
- c) La D.E. la **prima settimana del mese successivo** al SAL di riferimento effettuerà le ultime verifiche tecnico/amministrative sul SAL in compilazione; lo chiuderà apponendo la propria firma digitale.
- d) Il SIG metterà a disposizione della Ditta il SAL nella parte web sia in forma di dati elettronici che di file allegato.
- e) **L'appaltatore dovrà** verificare, per la parte di sua competenza, la correttezza del SAL – quindi aprire il file firmato digitalmente dalla D.E. e **CONTROFIRMARLO**, sempre digitalmente; da ultimo dovrà **ricaricare** nel SIG il SAL controfirmato che deve contenere entrambe le firme.
- f) In caso di **riserve** l'appaltatore può produrre ed inviare una lettera formale tramite il SIG contenente le proprie osservazioni al SAL.

- g) Il RUP, verificata l'apposizione della controfirma dell'appaltatore sul SAL e l'inesistenza di eventuali riserve, emette il **Certificato di Pagamento**, rendendo visibile all'appaltatore in forma elettronica e come allegato, il CP stesso; il servizio di messaggistica del SIG avvertirà l'appaltatore dell'avvenuta emissione del CP.
- h) Il SIG dedurrà automaticamente dal CP le eventuali penali pecuniarie, i risarcimenti dei danni cagionati e le ritenute di legge per gli infortuni.
- i) L'appaltatore dovrà quindi emettere **fattura ELETTRONICA DELL'ESATTO IMPORTO** riportato sul Certificato di Pagamento. A tal fine vale come valore di calcolo solo quello prodotto dal SIG e riportato sul CP. Fatture riportanti valori differenti (anche nei centesimi di €) al valore del CP non saranno ritenute valide e verranno respinte all'appaltatore.

Il Codice Univoco da indicare sul portale SDI per la fatturazione elettronica è il seguente:

UFWJG5

- j) **L'appaltatore dovrà riportare sul SIG gli estremi della fattura caricata sullo SDI completi del n° ID emesso automaticamente dallo SDI al momento di acquisizione della fattura**
- k) Il SIG ad avvenuta emissione del **Mandato di Pagamento** riporterà i relativi dati nella corrispondente sezione e avviserà l'appaltatore, con il servizio di messaggistica, dell'avvenuta liquidazione.
- l) La fattura dovrà avere come data di scadenza il termine fissato dalla legge di TRENTA GIORNI dalla data di acquisizione nello SDI (protocollazione automatica).
- m) **LA FATTURA DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE RIPORTARE NEL TESTO**
- a. **IL CODICE CIG**
 - b. **L'ID RILASCIATO DALLO SDI**
 - c. **Numero e data della Determina di aggiudicazione definitiva**
 - d. **Numero e anno dell'impegno di spesa**
 - e. **Numero e anno del capitolo di spesa**

Tali dati sono reperibili nel Certificato di Pagamento di ogni SAL

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi indicati nel precedente comma, può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'operatore economico possa avanzare ritardi o eccezioni verso il Committente. Non si riconoscono eventuali interessi di mora dovuti all'errato invio della fattura.

Split Payment

- L'art. 3, comma 1, del D.L n. 148/2017 ha esteso il meccanismo dello Split Payment alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutti gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali.
- Tale disposizione obbliga Parco Nord Milano al versamento, direttamente all'Erario, dell'IVA addebitata in fattura.
- L'impresa fornitrice del servizio dovrà quindi continuare ad esporre l'IVA in fattura ma tale importo verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'erario, secondo le disposizioni di legge.
- Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, l'impresa fornitrice del servizio deve riportare in fattura la seguente dicitura: "IVA scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972".

Le fatture vengono pagate, previa verifica della regolarità contributiva del Fornitore (D.U.R.C.) e previa verifica della regolarità fiscale, fatti salvi ulteriori adempimenti e verifiche di legge. Nel caso in cui il Fornitore risulti non regolare sotto il profilo contributivo o fiscale, il Committente trattiene dai pagamenti dovuti l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva e fiscale. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze è disposto in favore degli Enti. In tal caso, l'affidatario nulla avrà a pretendere, in termini di mancata corresponsione di detti importi, nonché per ritardato pagamento, verso il Committente.

====0====